



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

IX LEGISLATURA

4ª Seduta pubblica – Martedì 29 giugno 2010

*Deliberazione n. 33
prot. n. 8495*

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 7 APRILE 1994, N. 15 "INTERVENTI PER IL RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA". PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER L'ANNO 2010.
(Proposta di deliberazione amministrativa n. 1)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VISTA la legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 recante “Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell’Istria e nella Dalmazia”;

VISTA la deliberazione n. 55/CR del 18 maggio 2010, con la quale la Giunta regionale:

- ha fatto propria la proposta di programma degli interventi per l’attuazione della legge regionale n. 15/1994, relativamente all’anno 2010, quale formulata dal Comitato permanente istituito ai sensi dell’articolo 5 della legge regionale n. 15/1994;
- ha approvato i criteri e le modalità di riparto dei contributi regionali, per l’importo di euro 601.335,00, che farà carico ai capitoli n. 70020, quanto a euro 400.000,00 e n. 100769, quanto a euro 201.335,00, del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2010;
- ha demandato a successivi propri provvedimenti l’individuazione e il finanziamento di ulteriori interventi di acquisto di beni e servizi, per la realizzazione di iniziative culturali in partenariato con enti italiani, sloveni e croati, rispondenti alle finalità di cui alla legge regionale n. 15/1994, destinando l’ulteriore importo di euro 48.665,00, a carico del capitolo n. 100769;
- ha trasmesso il provvedimento in questione al Consiglio regionale, al fine di ottenere l’approvazione di competenza prevista dall’articolo 7 comma 1 della legge regionale n. 15/1994 citata;

VISTI gli allegati al presente provvedimento del quale fanno parte integrante e sostanziale:

- allegato A: programma degli interventi per l’attuazione della legge regionale n. 15/1994, relativamente all’anno 2010, oggetto di competente approvazione consiliare ai

sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 15/1994 e precisamente: quadro di riferimento e criteri di ripartizione dei contributi regionali;

- allegato B: progetti ammessi a contributo;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Sesta Commissione consiliare nella seduta del 10 giugno 2010, con indicazioni relative alla proposta di programmazione per l'esercizio 2011;

UDITA la relazione della Sesta Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere *Vittorino CENCI*;

CONSIDERATO che la Sesta Commissione consiliare, in relazione alla programmazione delle attività di cui alla legge regionale n. 15/1994 riferita all'anno 2011, ha ritenuto conveniente che la relativa proposta tenga opportunamente conto delle finalità e obiettivi originari di cui alla legge medesima e pervenga al Consiglio regionale in tempo utile per consentirne eventuali variazioni, senza comprometterne l'attuazione e ritenuto di accogliere detto rilievo;

VISTI gli articoli 6 e 33 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35, recante "Nuove norme sulla programmazione";

VISTA la legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1;

VISTO l'articolo 7, comma 1, legge regionale n. 15/1994;

con votazione palese,

DELIBERA

di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 7 aprile 1994, n. 15, il Programma degli interventi per l'attuazione della legge regionale n. 15/1994, relativamente all'anno 2010, nel testo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Assegnati	n. 60
Presenti-votanti	n. 52
Voti favorevoli	n. 52

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Moreno Teso

IL PRESIDENTE
f.to Clodovaldo Ruffato



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

IX LEGISLATURA

*ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 33 DEL 29 GIUGNO 2010
RELATIVA A:*

**LEGGE REGIONALE 7 APRILE 1994, N. 15 "INTERVENTI PER IL
RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA
DALMAZIA". PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER L'ANNO 2010.**

**ALLEGATI
A - B**

Legge regionale 7 aprile 1994, n. 15

“Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione
del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia”

PROPOSTA DI PROGRAMMA ANNO 2010

QUADRO DI RIFERIMENTO

L'articolo 6, comma 1, della L.R. 7 aprile 1994, n. 15, stabilisce che entro il 30 settembre di ogni anno i soggetti¹ di cui all'articolo 1 della medesima legge possono formulare proprie proposte, relative agli iniziative dei cui agli articoli 2, 3 e 4 della L.R. n. 15/1994, da inserire nel programma annuale degli interventi da attuare nell'anno successivo.

Con Avviso del Dirigente responsabile della Direzione Regionale Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità, pubblicato sul B.U.R. n. 69 del 21 agosto 2009, sono stati pertanto invitati tutti i soggetti interessati a presentare i propri progetti, da formulare mediante compilazione di apposito modulo, da sottoporre a successiva valutazione da parte del Comitato permanente per la valorizzazione del patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia, al fine della predisposizione del Programma annuale di interventi per l'anno 2010 da parte della Giunta regionale, che dovrà successivamente essere approvato dal Consiglio regionale.

Sono pervenute alla Direzione Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità n. 92 domande di finanziamento, di cui n. 90 trasmesse entro il termine fissato del 30 settembre 2009 e n. 2 oltre il termine, queste ultime non ammesse ad istruttoria.

L'Ufficio regionale competente ha quindi provveduto alla verifica delle n. 90 domande presentate nei termini, predisponendo delle sintetiche Schede di valutazione tecnico-amministrativa per ciascuna iniziativa, nelle quali, con riferimento all'articolo della L.R. n. 15/1994 cui l'iniziativa proposta è riferita, sono stati indicati:

- la denominazione del soggetto che ha presentato l'istanza;
- il titolo del progetto;
- una sintetica descrizione dell'iniziativa;
- il piano economico del progetto;
- l'importo del contributo regionale richiesto;
- notizie generali sull'iniziativa;
- gli eventuali contributi regionali relativi ai Programmi di attuazione della LR n. 15/1994 degli anni precedenti;
- le note di commento.

A seguito della succitata verifica, n. 84 progetti sono risultati ammissibili e n. 6 istanze sono risultate non ammissibili (**Allegato D – Elenco domande non ammissibili**).

Nel dettaglio, le n. 84 iniziative ammissibili si suddividono come segue:

- Articolo 2.a – “Progetti di indagine, studi e ricerca”, n. 12 schede per un importo totale di € 444.770,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi € 241.629,00;
- Articolo 2.c – “Progetti di pubblicazione e diffusione studi”, n. 2 schede per un importo totale di € 21.850,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi € 20.050,00;
- Articolo 3.a – “Progetti finalizzati a favorire lo sviluppo di centri e di attività culturali e d'istruzione, ripristino e costruzione di scuole”, n. 18 schede per un importo totale di € 387.661,57 e richieste di assegnazione contributi per complessivi € 254.205,75;
- Articolo 3.b – “Iniziative per l'identificazione, la catalogazione, il recupero e la valorizzazione di beni culturali di origine veneta”, n. 23 schede per un importo totale di € 1.689.463,67 e richieste di assegnazione contributi per complessivi € 1.016.953,05;

¹ Enti locali, istituzioni pubbliche e private, nonché organismi associativi di volontariato.

- Articolo 3.c – “Pubblicazioni e diffusioni informazioni culturale, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate dalla L.R. n. 15/1994”, n. 27 schede per un importo totale di € 707.619,43 e richiesta di assegnazione contributi per complessivi € 538.139,43;
- Articolo 4 – “Gemellaggi”, composto da n. 2 schede per un importo totale di € 27.500,00 e richiesta di assegnazione contributi per complessivi € 19.500,00.

Le richieste ammissibili di assegnazione di contributi ammontano complessivamente a € 2.090.477,23 di cui € 1.016.953,05 per iniziative che si configurano come spese di investimento (restauri, recuperi, ecc) e € 1.073.524,18 per le altre iniziative (attività di gestione delle comunità, corsi di lingua, ricerche, ecc).

RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI

L'ipotesi di ripartizione sulla quale si è espresso il Comitato Permanente per la valorizzazione del Patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia nella seduta tenutasi il 2 marzo 2010, è stata predisposta sulla base degli stanziamenti previsti dal Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010 (L.R. n. 12 del 16 gennaio 2010) ammontanti a complessivi € **650.000,00** di cui:

- € **400.000,00** al capitolo 70020 da destinare all'assegnazione di contributi per iniziative che si configurano come spese di investimento (restauri);
- € **250.000,00** al capitolo 100769 da destinare a spese per la realizzazione di iniziative culturali finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia.

Dalla cifra relativa al capitolo 100769 si è deciso di destinare € **200.000,00** ai progetti pervenuti alla Regione del Veneto nell'ambito dell'Avviso per il Programma 2010.

I restanti € 50.000,00 vengono assegnati rispettivamente:

- € 1.335,00, somma radiata dalla contabilità regionale il 31 dicembre 2009 in base alla normativa vigente e da re iscrivere sul bilancio 2010, per consentire l'erogazione del saldo di due progetti del Centro di Ricerche Culturali Dalmate di Spalato finanziati nell'ambito del programma di attuazione 2007, per i quali è stata formulata motivata richiesta proroga dei termini di conclusione: “Ricerca sull'Arcivescovo, letterato e scienziato Marcantonio De Dominis. Intervento nel comune di Arbe” e “Apertura e gestione della sede della Comunità degli Italiani di Lesina intitolata a GianFrancesco Biondi, autore del primo romanzo della letteratura italiana”;
- € 48.665,00 a interventi relativi all'acquisto di beni e servizi per la realizzazione di iniziative culturali promosse direttamente dalla Giunta regionale in partenariato con enti italiani, sloveni, croati e montenegrini, rispondenti alle finalità della L.R. n. 15/1994 e comunicati al Comitato.

Alla luce delle decisioni assunte dal Comitato, in ordine alle modalità di impiego delle risorse assegnate, si propone di accogliere la proposta di Programma degli interventi per l'anno 2010, formulata sulla base degli indirizzi individuati dal comitato medesimo, come di seguito indicati:

1. non tenere in considerazione le richieste di contributo relative ad iniziative che non siano strettamente aderenti al dettato della legge o trattino solo marginalmente ambito e finalità della stessa;
2. escludere le richieste relative a restauri suddivisi in più fasi, qualora la fase precedente a quella proposta, già finanziata dalla Regione, non sia ancora stata ultimata;
3. escludere i restauri ed i recuperi non attinenti a beni di origine veneta;
4. finanziare, di norma, un solo intervento, qualora il medesimo soggetto ne abbia presentati più di uno della stessa tipologia.

In base ai predetti indirizzi e criteri generali, è stata quindi elaborata la proposta di ripartizione dei contributi regionali, di cui si sintetizzano di seguito gli elementi di valutazione, suddivisi per tipologie di intervento (**Allegato B – Progetti ammessi a contributo e Allegato C – Progetti non ammessi a contributo**).

ARTICOLO 2.a - Indagini, studi e ricerche riguardanti il patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia, la cultura istro-veneta e la cultura dalmata, la storia dell'Istria e della Dalmazia (schede nn. 1-6 dell'Allegato B e schede nn. 49-54 dell'Allegato C).

Per quanto riguarda le 12 proposte pervenute, il Comitato ha stabilito di ammetterne a contributo 6, declinate nelle schede dal n. 1 al n. 6, per l'importo complessivo di € 32.000,00.

Le proposte di cui alle schede nn. 49, 50, 51 e 54 non sono state ammesse a contributo in quanto riguardano iniziative non strettamente aderenti al dettato della L.r. 15/1994 o trattanti solo marginalmente ambito e finalità della stessa.

La proposta di cui alla scheda n. 52 non è stata ammessa a contributo in quanto valutata di non peculiare interesse.

Per quanto attiene alla proposta n. 53, la non ammissibilità a contributo deriva da problematiche gestionali interne al proponente, tradottesi anche nella mancata restituzione alla Regione del Veneto delle somme dovute a seguito dell'incompleta realizzazione di due progetti ai quali era stato conferito contributo regionale negli anni passati nell'ambito del Programma dell'anno 2004.

ARTICOLO 2.c - Pubblicazione e diffusione degli studi e ricerche più significativi, riguardanti il patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia, la cultura istro-veneta e la cultura dalmata, la storia dell'Istria e della Dalmazia (scheda n. 7 dell'Allegato B e scheda n. 55 dell'Allegato C).

Per quanto riguarda le 2 proposte pervenute, viene ammessa a contributo quella declinata nella scheda n. 7 per l'importo di € 2.000,00, mentre la proposta di cui alla scheda n. 55 non viene ammessa a finanziamento in quanto riguarda un'iniziativa non strettamente aderente al dettato della L.r. 15/1994 o trattante solo marginalmente ambito e finalità della stessa.

ARTICOLO 3.a - Interventi intesi a favorire lo sviluppo di centri e di attività culturali e d'istruzione per le Comunità di lingua italiana nell'Istria e nella Dalmazia (schede nn. 8-17 dell'Allegato B e schede nn. 56-63 dell'Allegato C).

Il Comitato ha deciso di ammettere a finanziamento, delle 18 proposte pervenute, n. 10 iniziative culturali declinate nelle schede nn. 8-17, rivolte alle comunità locali e presentate da associazioni ed enti, per l'importo complessivo di € 81.000,00.

La proposta di cui alla scheda n. 56 attiene ad iniziativa troppo onerosa rispetto all'ammontare di fondi disponibili per le iniziative non riguardanti i restauri e, pertanto, viene valutata non finanziabile.

Le proposte di cui alle schede nn. 57 e 60, non sono state ammesse a contributo in quanto riguardano iniziative non strettamente aderenti al dettato della L.r. 15/1994 o trattanti solo marginalmente ambito e finalità della stessa.

La proposta di cui alla scheda n. 58 non viene ammessa poiché, considerata la vastissima mole di documenti catalogabili e di fonti disponibili, il sostegno finanziario richiesto è insufficiente alla realizzazione dell'iniziativa.

La proposta di cui alla scheda n. 59 non viene valutata di peculiare interesse e, pertanto, non viene ammessa a contributo.

Le proposte di cui alle schede nn. 61, 62 e 63 riguardano iniziative la cui realizzazione non è valutata di prioritario interesse e, pertanto, non vengono ammesse a contributo.

ARTICOLO 3.c - Pubblicazione e diffusione di informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale (schede nn. 18-29 dell'Allegato B e schede 64-78 dell'Allegato C).

In relazione alle 27 proposte pervenute, il Comitato ha deciso di ammettere a contributo 12 iniziative, declinate nelle schede n. 18-29 per l'importo complessivo di € 80.000,00.

Le proposte di cui alle schede nn. 64, 65, 67 e 75 non sono state ammesse a contributo in quanto riguardano iniziative non strettamente aderenti al dettato della legge o trattanti solo marginalmente ambito e finalità della stessa.

Le proposte di cui alle schede nn. 66 e 76 riguardano iniziative la cui realizzazione non è valutata di prioritario interesse e, pertanto, non vengono ammesse a contributo.

La proposta di cui alla scheda n. 68 non viene ammessa poiché il sostegno finanziario richiesto è valutato insufficiente alla realizzazione dell'iniziativa.

Le proposte di cui alle schede nn. 69 e 77 attengono ad iniziative troppo onerose rispetto all'ammontare di fondi disponibili per le iniziative non riguardanti i restauri e, pertanto, vengono valutate non finanziabili.

Le proposte di cui alle schede nn. 70, 71, 72, 73 e 74 non sono state ammesse a contributo in quanto, nell'ambito del medesimo programma 2010 della L.r. 15/1994, sono già valutate ammissibili a contributo altre iniziative promosse dallo stesso Ente.

La proposta di cui alla scheda n. 78 non viene valutata di peculiare interesse e pertanto non è ammessa a contributo.

ARTICOLO 4 – Gemellaggi (scheda n. 30 dell'Allegato B e scheda n. 79 dell'Allegato C).

Per quanto riguarda le 2 proposte pervenute, viene ammessa a contributo quella declinata nella scheda n. 30 per l'importo di € 5.000,00, mentre la proposta di cui alla scheda n. 79 non viene ammessa a finanziamento in quanto riguarda un'iniziativa non strettamente aderente al dettato della L.r. 15/1994 o trattante solo marginalmente ambito e finalità della stessa.

ARTICOLO 3.b - Iniziative finalizzate all'identificazione, catalogazione, recupero e valorizzazione dei beni culturali di origine veneta (schede nn. 31-48 dell'Allegato B e schede nn. 80-84 dell'Allegato C).

In relazione alle 23 proposte pervenute, il Comitato ha deciso di ammettere a contributo 18 iniziative, declinate nelle schede nn. 31-48, per l'importo complessivo di € 400.000,00.

La proposta di cui alla scheda n. 80 non viene ammessa a finanziamento in quanto riguarda un'iniziativa non strettamente aderente al dettato della L.r. 15/1994 o trattante solo marginalmente ambito e finalità della stessa.

Le proposte di cui alle schede nn. 81 e 84 attengono ad iniziative valutate finanziariamente troppo onerose e, pertanto, non vengono ammesse a contributo.

Le proposte di cui alle schede nn. 82 e 83 riguardano iniziative la cui realizzazione non è valutata di prioritario interesse e, pertanto, non vengono ammesse a contributo.

Le n. 6 domande di contributo valutate non ammissibili dall'Ufficio regionale competente si trovano riepilogate nell'**Allegato D**, con indicazione delle motivazioni di esclusione.

RIEPILOGO

L'ammontare complessivo dei contributi assegnati in base alla proposta di ripartizione, di cui sono stati sinteticamente indicati gli elementi caratterizzanti, corrisponde ad € 600.000,00, di cui:

- € 400.000,00, oneri a carico del capitolo 70020, per i progetti di restauro;
- € 200.000,00, oneri a carico del capitolo 100769, per le altre iniziative (attività di gestione delle comunità, corsi di lingua, ricerche, ecc).

Il Comitato ha, inoltre, convenuto che la somma di € 50.000,00, disponibile nel capitolo 100769 del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2010, venga destinata, per la quota di € 48.665,00, alla realizzazione di iniziative culturali promosse direttamente dalla Giunta regionale in partenariato con enti italiani, sloveni, croati e montenegrini, rispondenti alle finalità della L.R. n. 15/1994, mentre il residuo di € 1.335,00, sarà impegnato sul bilancio 2010 per permettere l'erogazione del saldo di due progetti realizzati nell'ambito del programma 2007 da parte del Centro di Ricerche Culturali Dalmate di Spalato, per i quali è stata presentata motivata richiesta di proroga dei termini di conclusione: "Ricerca sull'Arcivescovo, letterato e scienziato Marcantonio De Dominis. Intervento nel comune di Arbe" e "Apertura e gestione della sede della Comunità Italiana di Lesina intitolata a Gian Francesco Biondi, autore del primo romanzo della letteratura italiana".

In sede di discussione delle proposte relative al Programma 2010, il Comitato ha evidenziato l'opportunità che vengano confermate anche per il Programma 2010, nell'ambito della sua gestione, le procedure che subordinano l'erogazione del contributo assegnato alla rendicontazione di costi sostenuti dal beneficiario per un importo complessivo pari al contributo medesimo.

Riepilogo assegnazione contributi proposti distinti per articolo di legge

Articolo	N. progetti valutati ammissibili	N. progetti ammessi a contributo	Proposta finanziamento approvato dal Comitato
INIZIATIVE CULTURALI CAPITOLO 100769			
Articolo 2a "Ricerche"	12	6	32.000,00
Articolo 2c "Pubblicazione studi"	2	1	2.000,00
Articolo 3a "Comunità Italiani"	18	10	81.000,00
Articolo 3c "Diffusione informazioni"	27	12	80.000,00
Art. 4 "Gemellaggi"	2	1	5.000,00
Iniziative finanziate anno 2007 da riscrivere			1.335,00
TOTALE			201.335,00
INIZIATIVE DI RESTAURO CAPITOLO 70020			
Articolo 3b "Restauro"	23	18	400.000,00
TOTALI	84	48	601.335,00

PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Art. 2.a) Progetti di indagini, studi e ricerche riguardanti: il patrimonio culturale di origine veneta presente nell'Istria e nella Dalmazia; la cultura istro-veneta e la cultura dalmata, considerate nella loro specificità e nelle loro manifestazioni più significative, in rapporto alla cultura italiana e veneta in particolare; la storia dell'Istria e della Dalmazia nel contesto della storia veneta ed europea.

N.	Soggetto	Sede	Oggetto	Costo progetto	Contributo richiesto	Contributo proposto
1	Fondazione Giorgio Cini ONLUS	Venezia	Polifonie viventi in area Istriano-Dalmata: recupero, documentazione, conservazione e valorizzazione delle espressioni identitarie nei repertori praticati dai cori delle Comunità Italiane	12.800,00	12.800,00	4.000,00
2	Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia	Trieste	Marc'Antonio De Dominis e la Dalmazia	20.000,00	16.000,00	6.000,00
3	Società di studi storici e geografici-Pirano	Pirano (Slovenia)	COGNOMI DI CAPODISTRIA - Origine, storia ed evoluzione di alcuni cognomi capodistriani e dell'Istria - Autore: Marino Bonifacio	9.000,00	4.000,00	2.000,00
4	Società Dalmata di Storia Patria	Roma	MARE - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar	30.000,00	25.000,00	12.000,00
5	Società Istriana di Archeologia e Storia Patria	Trieste	HISTRIA TERRA - Supplemento agli Atti e Memorie della Società Istriana Archeologia e Storia Patria n° 11 e n° 12	14.000,00	14.000,00	6.000,00
6	Società umanistica di storia, arte e cultura Histria	Capodistria (Slovenia)	Le visite pastorali del vescovo Francesco Zeno nella Diocesi di Capodistria (1660-1680). Trascrizione commentata degli atti visitali	12.470,00	8.729,00	2.000,00
TOTALE				98.270,00	80.529,00	32.000,00

Art. 2.c) Progetti di pubblicazione e diffusione degli studi e delle ricerche più significativi effettuati nelle materie di cui alle lettere a), b) dell'art. 2.a.

N.	Soggetto	Sede	Oggetto	Costo progetto	Contributo richiesto	Contributo proposto
7	Comune di Verteneglio	Verteneglio (Croazia)	Verteneglio e il suo territorio in epoca Veneziana	7.800,00	6.000,00	2.000,00
TOTALE				7.800,00	6.000,00	2.000,00

Art. 3.a) Progetti finalizzati a favorire lo sviluppo di centri e di attività culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana nelle Repubbliche di Slovenia, Croazia e Montenegro, per il ripristino e la costruzione di scuole italiane di ogni ordine e grado, con particolare riferimento a quelle materne, e per la fornitura di arredi, attrezzature e sussidi didattici.

N.	Soggetto	Sede	Oggetto	Costo progetto	Contributo richiesto	Contributo proposto
8	Comunità degli Italiani di Cherso	Cherso (Croazia)	La valorizzazione della lingua e cultura italiana per la popolazione di Cherso attraverso i corsi di lingua e letteratura italiana nella sede della Comunità degli Italiani della stessa città	6.100,00	6.000,00	4.000,00
9	Associazione Veneziani nel Mondo	Marghera (VE)	Il merletto di Burano in Montenegro	10.000,00	8.000,00	2.000,00
10	Comunità degli Italiani di Lussinpiccolo	Lussinpiccolo (Croazia)	Sostegno alle attività ordinarie della Comunità degli Italiani di Lussinpiccolo	43.000,00	43.000,00	10.000,00
11	Centro di Ricerche Culturali Dalmate - Spalato	Spalato (Croazia)	Corsi di lingua italiana e di cultura storica letteraria veneta e nazionale da tenersi nelle città di Veglia, Zara, Spalato, Lesina, Ragusa e Cattaro	18.000,00	18.000,00	8.000,00
12	Associazione Culturale Bepin Segato	Zanè (VI)	Campo scuola per ragazzi veneti e bocchesi (montenegrini) per lo studio delle venezianità della Dalmazia, la manutenzione della fortezza veneziana di Cattaro e la visita guidata a beni archeologici di origine veneziana in Montenegro	17.450,00	12.000,00	6.000,00
13	Centro di Ricerche Culturali Dalmate - Spalato	Spalato (Croazia)	Attività didattica ed organizzazione di manifestazioni da parte del Liceo linguistico informatico Leonardo Da Vinci di Spalato	74.000,00	25.000,00	20.000,00
14	Centro di Documentazione Multimediale della Cultura Giuliana Istriana e Dalmata	Trieste	Interventi a favore delle biblioteche delle Comunità Italiane in Dalmazia di Zara, Spalato e Cattaro	23.000,00	15.000,00	8.000,00

15	Comunità degli Italiani di Montenegro	Cattaro (Montenegro)	Soggiorno di italiano per bambini della scuola elementare	6.000,00	2.500,00	2.000,00
16	Comunità degli Italiani di Montenegro	Cattaro (Montenegro)	10 corsi di lingua italiana gratuiti	10.000,00	10.000,00	8.000,00
17	Comunità degli Italiani di Zara	Zara (Croazia)	Attività culturali varie	21.000,00	20.000,00	13.000,00
TOTALE				228.550,00	159.500,00	81.000,00

Art. 3.c) Progetti riguardanti la pubblicazione e la diffusione di informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate alle iniziative di cui alla L.R. n. 15/1994.

N.	Soggetto	Sede	Oggetto	Costo progetto	Contributo richiesto	Contributo proposto
18	Archivio di stato di Pisino	Pisino (Croazia)	"Arie Nuove" del 1741	20.000,00	10.000,00	5.000,00
19	Società Dante Alighieri	Spalato (Croazia)	Il teatro di Spalato verso la fine del governo veneto in Dalmazia	10.800,00	6.000,00	3.000,00
20	Comunità degli Italiani di Lesina "G.F. Biondi"	Lesina (Croazia)	Pubblicazione del libro "Venezia e Lesina (Hvar): tracce culturali nei secoli"	5.745,00	5.745,00	4.000,00
21	LIBERARTE - Associazione di Promozione Sociale	Padova	Digitalizzazione dei documenti più significativi dell'archivio della fabbrica di maraschino "Francesco Drioli" di Zara e pubblicazione degli stessi su web	27.150,00	27.150,00	14.000,00
22	Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia - Comitato di Venezia	Venezia	Isole e isolotti istriani	10.500,00	8.500,00	3.000,00
23	Società Dalmata di Storia Patria	Roma	STORIA E LEGGENDA DELL'ALFIERE SPIRIDIONE LASCARICH - Romanzo storico di Lucio Toth	7.500,00	5.500,00	3.000,00
24	Centro di Documentazione Multimediale della Cultura Giuliana Istriana e Dalmata	Trieste	"Ori e argenti dei tesori delle cattedrali dalmate", film documentario	17.000,00	17.000,00	6.000,00
25	Comunità degli Italiani di Montenegro	Cattaro (Montenegro)	Realizzazione di una trasmissione in italiano intitolata "Italia, il paese dei miei antenati" su radio Kotor	5.000,00	5.000,00	3.000,00
26	"NOTAR" - Centro per la preservazione e la presentazione del patrimonio documentario della città di Cattaro	Cattaro (Montenegro)	Digitalizzazione dei volumi del fondo archivistico "Atti del Provveditore straordinario di Cattaro e Albania con la Soprintendenza di Castel-Nuovo" e pubblicazione su web	51.302,00	51.302,00	15.000,00

27	A.L.I.D.A. - Associazione Libera Italiani dell'Adriatico	Buie d'Istria (Croazia)	Periodico d'informazione culturale "ALIDA NOTIZIE" - 5000 copie per ogni numero	20.000,00	10.000,00	8.000,00
28	Città di Dignano	Dignano (Croazia)	Trascrizione e pubblicazione del manoscritto del "Vocabolario Italiano- Dignanese" di Giovanni Andrea dalla Zonca (I fase: restauro manoscritto, digitalizzazione e inizio trascrizione)	73.380,00	20.000,00	8.000,00
29	Comunità degli Italiani di Pola	Pola (Croazia)	Laboratorio musicale "Arena International"	29.472,43	29.472,43	8.000,00
TOTALE				277.849,43	195.669,43	80.000,00

Art. 4) Iniziative dei Comuni veneti che, nel quadro del consolidamento della comune identità culturale europea, propongono gemellaggi con enti territoriali delle Repubbliche di Slovenia, Croazia e Montenegro, in cui siano persistenti o storicamente rilevanti la cultura e la tradizione veneta, o che registrino la presenza significativa di comunità italiane di origine veneta.

N.	Soggetto	Sede	Oggetto	Costo progetto	Contributo richiesto	Contributo proposto
30	Comune di Santa Maria di Sala	Santa Maria di Sala (VE)	STORIA E VALORI: UN PONTE D'IDENTITÀ. Realizzazione di un gemellaggio per avviare e consolidare le relazioni culturali e commerciali con il Comune di Lesina (Hvar - Croazia) e la comunità salese e veneta ivi presente, mediante valorizzazione delle vestigia storiche veneziane e venete ivi abbondantemente presenti. Avvio di cooperazione commerciale e produttiva	22.000,00	15.000,00	5.000,00
TOTALE				22.000,00	15.000,00	5.000,00

Art. 3.b) Iniziative finalizzate all'identificazione, alla catalogazione, al recupero e alla valorizzazione dei beni culturali di origine veneta presenti nell'Istria e nella Dalmazia.

N.	Soggetto	Sede	Oggetto	Costo progetto	Contributo richiesto	Contributo proposto
31	Comune di Canfanaro	Canfanaro (Croazia)	PROGETTO DUECASTELLI - Una città veneta abbandonata dell'Istria medievale. Interventi di valorizzazione e musealizzazione.	77.452,00	58.000,00	45.000,00
32	Comunità degli Italiani di Montenegro	Cattaro (Montenegro)	Restauro dei leoni marciani dell'epoca del dominio veneziano di Cattaro	25.000,00	25.000,00	20.000,00
33	A.L.I.D.A. - Associazione Libera Italiani dell'Adriatico	Buie d'Istria (Croazia)	Ristrutturazione e ricostruzione di una parte delle mura di cinta del Castello di Tibole, costruito sotto la Repubblica Serenissima di Venezia nel 1600	17.000,00	10.000,00	8.000,00
34	Città di Buie	Buie d'Istria (Croazia)	Recupero e valorizzazione della Torre di S. Martino	57.000,00	30.000,00	20.000,00
35	Comune di Cerreto	Cerreto (Croazia)	Ristrutturazione delle costruzioni mezzanine e del tetto alla scuola di Draguccio, Comune di Cerreto (Croazia)	29.900,00	14.000,00	12.000,00
36	Città di Dignano	Dignano (Croazia)	Progetto per la protezione dei corpi santi a Dignano	179.515,00	70.000,00	20.000,00
37	Comune di Chersano	Chersano (Croazia)	Restauro del Lapidario di Fianona (II parte)	10.524,85	10.000,00	6.000,00
38	Museo del Territorio Parentino	Parenzo (Croazia)	Restauro dei libri del '500 - Fondo della biblioteca civica di Parenzo	14.000,00	7.000,00	5.000,00
39	Città di Pinguente	Pinguente (Croazia)	Restauro del corpus centrale del castello di Petrapilosa (fase II)	120.738,00	100.000,00	49.000,00
40	Comunità degli italiani di Santa Domenica	Santa Domenica – Castellier (Croazia)	Restauro dell'organo della Chiesa di San Giovanni Battista in Santa Domenica (Castellier)	13.500,00	13.500,00	10.000,00
41	Comune di Castellier di Santa Domenica	Santa Domenica – Castellier (Croazia)	Restauro della Chiesa di San Giovanni Battista in Santa Domenica (Castellier) del XVI-XVII secolo	69.117,00	34.500,00	15.000,00

42	Comune di Montona	Montona (Croazia)	Restauro in fasi della Chiesa parrocchiale di S. Stefano a Montona	117.626,00	40.000,00	30.000,00
43	Regione Istriana - Assessorato alla cultura	Albona (Croazia)	Restauro di quattro sculture lignee della chiesa di S. Giorgio a Fianona, in Istria	33.250,00	33.250,00	25.000,00
44	Comune di Montona	Montona (Croazia)	Restauro della facciata del Castello-Palazzo comunale	110.000,00	25.000,00	15.000,00
45	Comune di Gallignana	Gallignana (Croazia)	Opere di restauro degli affreschi del maestro Domenico d'Udine nella volta della Chiesa di S. Maria a Gallignana	104.226,50	80.000,00	40.000,00
46	Città di Albona	Albona (Croazia)	Restauro del campanile di Albona	42.379,14	21.363,25	10.000,00
47	Comune di Sanvincenti	Sanvincenti (Croazia)	Recupero e restauro delle mura del castello Morosini-Grimani in Sanvincenti	70.000,00	30.000,00	20.000,00
48	Museo Storico dell'Istria	Pola (Croazia)	Ricostruzione, conservazione e tutela della cortina occidentale della fortezza veneziana del XVII secolo.	121.140,75	121.140,75	50.000,00
TOTALE				1.212.369,24	722.754,00	400.000,00

SCHEMA N. 1

Organismo richiedente	Fondazione Giorgio Cini ONLUS
Sede legale	Venezia
Titolo Progetto	Catalogazione e messa in rete dei registri dei Vicedomini di Pirano (sec. XIV e XV)

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto mira, in continuità con le proficue ricerche musicologiche in corso in area veneta e friulana avviate oramai da un triennio, a documentare le diffusi pratiche monodiche, ovvero polifoniche, poste in essere dalle numerose corali attive presso le 51 Comunità Italiane presenti in territorio Istriano-Dalmata. L'indagine ad ampio raggio intende videodocumentare le presenze e/o persistenze identitarie, anche alla luce di una prospettiva diacronica, rintracciabili nell'esperienza corale promossa in loco. In quanto vettore particolarmente fertile, il canto, ed in particolare il canto di gruppo testimonia la storia e custodisce l'identità di una determinata popolazione; da ciò deriva il carattere particolarmente importante che il canto assume in quanto testimonianza avente valore di civiltà. La videodocumentazione dei cori presenti in area istriana e dalmata promuove, perciò, non solamente un valore primariamente conservativo, bensì, finalmente, una vocazione valorizzativa attenta, in questo caso, a rinnovare il reciproco legame storico con la terra veneta censandone, nello specifico musicale, le affinità tematiche, argomentative, agogiche, ritmiche, melodiche, linguistiche, antropologiche, prossemiche, cinesiche.

Tempi di realizzazione

Dal 1/04/2010 al 30/10/2010, in periodi da concordare.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Viaggio andata e ritorno e spostamenti locali del ricercatore	€ 700,00
Pernottamenti del ricercatore	€ 3.000,00
Vitto del ricercatore	€ 2.700,00
Materiali per la videodocumentazione e spese telefoniche	€ 400,00
Compenso del ricercatore	€ 1.500,00
Spese per la redazione, stampa, pubblicazione dei documenti	€ 4.500,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 12.800,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 12.800,00

SCHEDA N. 2

Organismo richiedente	Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia
Sede legale	Trieste
Titolo Progetto	Marc'Antonio De Dominis e la Dalmazia

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'obiettivo del progetto è quello di condurre una ricerca sulla veridicità delle supposte posizioni anti-veneziane dell'arcivescovo spalatino Marc'Antonio De Dominis (1560-1624), dal momento che la storiografia croata e serba (S.Ljubić 1870), concentrandosi soprattutto sugli ultimi otto anni della sua vita (la fuga dall'Inghilterra e la pubblicazione a Londra dell'Istoria del concilio tridentino di Paolo Sarpi (1619) e di altri tre volumi De republica ecclesiastica (1617-1622), il ritorno in Italia e l'obbedienza romana (1622), fino all'ultimo processo per eresia e alla condanna al rogo post mortem, ne ha, invece, contribuito la diffusione a livello internazionale. La figura oggetto di studio è di assoluto rilievo nella storia religiosa europea del Seicento, ma è stata scarsamente approfondita da studiosi italiani, favorendo la "balcanizzazione" del personaggio. Finalità, quindi, del progetto è la pubblicazione, in un volume di 250/300 pagine, delle fonti sul periodo dalmata di De Dominis, integrando e - in parte - correggendo la raccolta fornita da S.Ljubić nel 1870, con criteri editoriali ormai superati. Un'adeguata prefazione metterà in evidenza il collegamento tra questi documenti e la successiva produzione a stampa dell'autore. Sono previsti, altresì, alcuni saggi (eventualmente da raccogliere in volume) e un tentativo di collaborazione con gli storici croati, in particolare con Vesna Gamulin Tudjina, che si segnala per la sua impostazione storico-filologica.

Tempi di realizzazione

Gennaio - novembre 2011: edizione e commento (continuazione); introduzione critica, indici analitici, stampa.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Compenso ai ricercatori e ai collaboratori	€ 8.000,00
Rimborsi spese di viaggio, digitalizzazioni, fotocopie, microfilm	€ 4.000,00
Spese di redazione e di stampa del volume nella serie "Fonti e Studi"	€ 8.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 20.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 16.000,00

SCHEMA N. 3

Organismo richiedente	Società di studi storici e geografici-Pirano
Sede legale	Pirano (Slovenia)
Titolo Progetto	COGNOMI DI CAPODISTRIA - Origine, storia ed evoluzione di alcuni cognomi capodistriani e dell'Istria

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Con lo studio Cognomi di Capodistria, tramite l'esame della formazione e della diffusione di un centinaio di cognomi, viene messo in luce il rapporto preferenziale plurisecolare tra Capodistria, capoluogo politico-amministrativo dell'Istria veneta, e Venezia, intesa sia come capitale, sia come Stato. Viene trattato anche qualche singolo cognome peculiare di altre importanti località istriane. All'interno dei capitoli dedicati ai singoli cognomi vengono sempre riportati fatti e personaggi della vita quotidiana commerciale e giuridico-politico dell'area istriana, senza tralasciare la citazione di episodi riguardanti scambi commerciali e rapporti diplomatico-amministrativi intercorrenti tra Venezia e Capodistria. Il volume sarà di circa 500 pagine e analizzerà oltre 130 cognomi. A corredo dello studio è previsto anche un ricco apparato iconografico curato da Paolo Grio (stemmi araldici, fotografie, disegni, ecc.). Lo studio prende spunto da fonti eterogenee, tra le quali documentazione ecclesiastica e raccolte documentarie a stampa. Si dimostra, in questo modo, il carattere autoctono della presenza italiana in Istria, i profondi legami tra la costa dell'Adriatico orientale nonché Venezia ed il Veneto, contraddistinti da legami parentali sviluppatisi nel corso dei secoli. Vengono presi in considerazione anche i cognomi autoctoni slavi del circondario di Capodistria evidenziando l'eterogeneità dell'Istria, sapientemente amministrata dalla Repubblica di San Marco nel rispetto reciproco delle varie componenti etniche. L'autore, Marco Bonifacio (Pirano 1941), è uno dei maggiori conoscitori dell'onomastica cognominale ed ha effettuato studi e pubblicazioni per oltre un trentennio.

Tempi di realizzazione

Dal 01/02/2010 al 30/05/2011

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Spese di impaginazione	€ 1.000,00
Stampa	€ 6.500,00
Spese di redazione	€ 1.500,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 9.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 4.000,00

SCHEMA N. 4

Organismo richiedente	Società Dalmata di Storia Patria
Sede legale	Roma
Titolo Progetto	MARE - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Com'è noto, Venezia governava le città ad essa assoggettate con funzionari veneziani che, a seconda dei luoghi, assumevano vari nomi: conti, capitani, podestà. Generalmente venivano chiamati Rettori ed al termine del loro mandato compilavano un rapporto generale sul loro operato, che inviavano al Senato della Repubblica. Questi rapporti sono noti come "Relazioni dei Rettori" e sono conservati (quelli giunti sino a noi) nell'Archivio di Stato di Venezia, ai Frari. Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Terra, cioè dell'entroterra veneto-lombardo dei domini della Serenissima, sono già state pubblicate in 14 volumi negli anni '70 '80. Quelle dei territori d'Istria e Dalmazia non sono ancora edite in un corpus organico. La finalità del progetto, dunque, è quella di pubblicare in varie fasi tutte queste Relazioni:

1. Ricognizione bibliografica per individuare le Relazioni già pubblicate;
2. Ricognizione archivistica per individuare ed elencare le Relazioni ancora esistenti, indicizzandole organicamente;
3. Trascrizione scientifica delle Relazioni di cui al punto 2; trascrizione di quelle di cui al punto 3;
4. Pubblicazione preliminare delle Relazioni, appena pronte, sul sito www.fida-sida.it, che già ospita i risultati di un altro progetto della Società, SIDA;
5. Pubblicazione, una volta ultimata la ricerca, di tutte le Relazioni in una collana di volumi;
6. Convegno di presentazione dei risultati del progetto.

Nel primo anno di realizzazione del progetto si inizieranno le fasi 1, 2, 3, 4 a seconda dei fondi a disposizione. Si prevede di presentare la domanda, nei prossimi anni, per il proseguo della realizzazione di queste fasi e, nell'ultima annualità, per le fasi 5 e 6. Il nome del progetto - MARE - si riferisce al mare Adriatico ma è anche un acronimo: Stato da MAR - RElazioni.

Tempi di realizzazione

Dal luglio 2010 al giugno 2011.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Ricerca bibliografica, compenso agli studiosi	€ 2.000,00
Ricerca d'archivio, compenso agli studiosi	€ 3.000,00
Trascrizioni, compenso agli studiosi	€ 15.000,00
Organizzazione del sito, pubblicazione, manutenzione	€ 4.000,00
Spese di trasferta e ricerca	€ 1.000,00
Spese di segreteria e organizzazione	€ 5.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 30.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 25.000,00

SCHEMA N. 5

Organismo richiedente	Società Istriana di Archeologia e Storia Patria
Sede legale	Trieste
Titolo Progetto	HISTRIA TERRA - Supplemento agli Atti e Memorie della Società Istriana Archeologia e Storia Patria n° 11 e n° 12

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

“HISTRIA TERRA”, supplemento agli Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria, costituisce lo strumento di approfondimento e di documentazione storico-scientifica degli interventi attuativi della L.R. 15/94. La pubblicazione di natura scientifica che, nell'intento di sottolineare gli stretti rapporti tra l'Istria e Venezia, utilizza l'apporto di ricercatori e studiosi delle due sponde adriatiche e trova diffusione presso istituzioni e biblioteche internazionali. Il contributo regionale assicura la continuità della pubblicazione di HISTRIA TERRA giunta al decimo numero.

Tempi di realizzazione

Dal gennaio 2010 al dicembre 2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Stampa HISTRIA TERRA n° 11	€ 6.000,00
Stampa HISTRIA TERRA n° 12	€ 6.000,00
Redazione, pubblicazione, compenso ricercatori	€ 2.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 14.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 14.000,00

SCHEDA N. 6

Organismo richiedente	Società umanistica di storia, arte e cultura Histria
Sede legale	Capodistria (Slovenia)
Titolo Progetto	Le visite pastorali del vescovo Francesco Zeno nella Diocesi di Capodistria (1660-1680). Trascrizione commentata degli atti visitali

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Progetto finalizzato all'analisi e ricerca nell'ambito tematico dei verbali delle visite pastorali e di altri documenti affini: questionari, decreti, atti giudiziari, statuti di confraternite, elenchi, inventari di beni, suppliche, memorie. Nel concreto si intende valorizzare e presentare al pubblico le visite pastorali svolte dal vescovo Francesco Zeno nella diocesi di Capodistria, durante i 20 anni del suo vescovado che vanno dal 1660 al 1680, mediante la loro integrale trascrizione e analisi dettagliata. Il comitato tecnico scientifico sarà presieduto dalla prof.ssa Giovanna Paolin Fonda, docente del Dipartimento di Storia della Facoltà di Lettere e Filosofia di Trieste. La figura del vescovo Francesco Zeno è di grande interesse: nacque a Candia (Creta) da una famiglia di origine veneziana che lì si radicò a partire dal XIII secolo; il bisnonno di Francesco Zeno fondò l'Accademia degli Stravaganti, la frequentazione della quale risultò al futuro vescovo particolarmente congeniale, viste le doti letterarie e storiche riconosciutegli. Francesco Zeno, attirando nuovi e positivi contributi da parte di nobili e ricche famiglie cittadine, contribuì ad abbellire la cattedrale di Capodistria e ne lasciò una dettagliata descrizione scritta.

Questo lavoro è un modo per valorizzare la storia locale in relazione al lungo e ricco retaggio storico della presenza veneta in queste terre.

Tempi di realizzazione

Da gennaio a dicembre 2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Trascrizione della fonte	€ 1.900,00
Spese di redazione	€ 1.200,00
Compenso per i ricercatori	€ 2.450,00
Correzione di bozze	€ 370,00
Comitato scientifico	€ 400,00
Impaginazione	€ 1.380,00
Grafica e stampa	€ 4.200,00
Presentazione	€ 570,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 12.470,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 8.729,00

SCHEMA N. 7

Organismo richiedente	Comune di Verteneglio
Sede legale	Verteneglio (Croazia)
Titolo Progetto	Verteneglio e il suo territorio in epoca Veneziana

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Si tratta della seconda fase del progetto triennale finanziato dalla Regione nell'ambito del Programma 2007, finalizzato ad un'indagine capillare del ricco patrimonio storico-artistico e antropologico culturale di epoca veneziana presente nel territorio del Comune di Verteneglio.

Questa seconda fase consiste nell'elaborazione del materiale raccolto durante la prima fase e prima stesura programmatica; la terza ed ultima parte riguarderà la stesura finale dell'elaborato e la progettazione della pubblicazione. In tal modo il Comune si doterebbe di uno strumento fondamentale per poter programmare gli interventi di restauro più significativi ed urgenti e si aprirebbero possibilità di gemellaggi e collaborazioni.

Tempi di realizzazione

Dal 2010 al 2011.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Spese di viaggio e soggiorno	€ 2.000,00
Spese foto riproduzioni (fotocopie, cd, microfilm, ecc.)	€ 1.800,00
Compenso del ricercatore, traduzioni	€ 3.000,00
Spese per la progettazione della pubblicazione	€ 1.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 7.800,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 6.000,00

SCHEMA N. 8

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Cherso
Sede legale	Cherso (Croazia)
Titolo Progetto	La valorizzazione della lingua e cultura italiana per la popolazione di Cherso attraverso i corsi di lingua e letteratura italiana nella sede della Comunità degli Italiani della stessa città.

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Corsi di lingua italiana per bambini ed adulti, acquisto attrezzature per la realizzazione degli stessi.

Tempi di realizzazione

Non specificati

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Materiale didattico	€ 300,00
PC	€ 1.000,00
Libri educativi	€ 300,00
Costi educatrice - professore di lingua e letteratura italiana	€ 2.500,00
gite educative ed altro	€ 2.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 6.100,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 6.000,00

SCHEMA N. 9

Organismo richiedente	Associazione Veneziani nel Mondo
Sede legale	Marghera (VE)
Titolo Progetto	Il merletto di Burano in Montenegro

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Iniziativa di sviluppo di attività culturali e d'istruzione culturale veneziana, veneta ed italiana da realizzarsi sia a Venezia che in Montenegro e di rivalorizzazione degli antichi mestieri veneti, componenti l'identità veneta. Verranno ospitate 3 donne artigiane più un interprete, provenienti dalla comunità italiana del Montenegro, nell'isola di Burano o dintorni, per un periodo di 3 settimane, al fine dell'apprendimento da maestre del merletto altamente preparate, uno dei mestieri più antichi che, da Burano, attraverso l'isola di Pago, è arrivato a Cattaro. Dopo l'insegnamento delle tecniche tradizionali di lavorazione e della scelta dei materiali, si prevede l'apertura di un laboratorio artigianale a Dobrota. Ulteriore finalità è quella di esporre e vendere i lavorati come nuovo elemento dell'offerta turistica della Cattaro "veneta".

Tempi di realizzazione

Da febbraio a settembre 2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Vitto, alloggio e trasferimenti vari per 3 artigiane ed 1 interprete a Burano o dintorni per 21 giorni	€ 4.400,00
Viaggio Montenegro-Venezia a/r per le 3 artigiane	€ 1.810,00
Costo insegnanti ed interprete	€ 2.150,00
Materiale per l'apprendimento inclusi filati ed attrezzature per la lavorazione	€ 740,00
Spese generali per l'organizzazione e l'assistenza in loco	€ 900,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 10.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 8.000,00

SCHEMA N. 10

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Lussinpiccolo
Sede legale	Lussinpiccolo (Croazia)
Titolo Progetto	Sostegno alle attività ordinarie della Comunità degli Italiani di Lussinpiccolo

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Sostegno alle attività caratteristiche delle Comunità, in particolare:

- Inizio della scuola materna (settembre 2010);
- Fornitura di arredi, attrezzature e sussidi didattici;
- Corsi di lingua italiana;
- Libri di testo e giochi didattici;
- Attività musicali;
- Visita in Veneto;
- Mostra d'arte.

Tempi di realizzazione

Da gennaio 2010 a settembre 2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Corsi di italiano per adulti (4 gruppi x 72 ore = 288 ore)	€ 9.000,00
Libri di testo, giochi didattici e abbonamenti a riviste	€ 5.000,00
Gite culturali premio a Venezia e Padova	€ 6.000,00
Mostra dei velieri lussignani	€ 2.000,00
Coro "Vittorio Craglietto"	€ 5.000,00
Contributo per il 20esimo anniversario della C.I.	€ 4.000,00
Spettacolo natalizio dialettale "Nadal Lussignan"	€ 2.000,00
Fornitura di arredi, attrezzature e sussidi didattici per l'inizio della scuola materna	€ 10.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 43.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 43.000,00

SCHEMA N. 11

Organismo richiedente	Centro di Ricerche Culturali Dalmate - Spalato
Sede legale	Spalato - Croazia
Titolo Progetto	Corsi di lingua italiana e di cultura storica letteraria veneta e nazionale da tenersi nelle città di Veglia, Zara, Spalato, Lesina, Ragusa e Cattaro

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Corsi di lingua italiana e di cultura veneta e nazionale tenuti da docenti di madrelingua italiana e che parlano usualmente il linguaggio veneto e sono preparati sulla storia della Dalmazia veneta.

Tempi di realizzazione

Da gennaio 2010 a dicembre 2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Veglia	€ 3.000,00
Zara	€ 3.000,00
Spalato	€ 3.000,00
Lesina	€ 3.000,00
Ragusa	€ 3.000,00
Cattaro	€ 3.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 18.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 18.000,00

SCHEDA N. 12

Organismo richiedente	Associazione Culturale Bepin Segato
Sede legale	Zanè (VI)
Titolo Progetto	Campo scuola per ragazzi veneti e bocchesi (montenegrini) per lo studio delle venezianità della Dalmazia, la manutenzione della fortezza veneziana di Cattaro e la visita guidata a beni archeologici di origine veneziana in Montenegro

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

In collaborazione con l'associazione Italiani del Montenegro, organizzazione campo scuola destinato ad adolescenti veneti e montenegrini per lo svolgimento di attività scientifiche, didattiche, turistiche nonché di manutenzione ordinaria monumentale nell'Area di Cattaro (Montenegro). Lo scopo è quello di studiare, valorizzare e fruire il patrimonio culturale di Cattaro, con particolare riferimento al Castello di Cattaro, attraverso attività di manutenzione delle mura, dei cippi e dei sentieri del medesimo. Sono previste visite guidate a Cattaro, Perasto, Antivari, Budua per studiare le fortificazioni di epoca veneziana ivi presenti. L'attività didattica sarà sovrintesa da un professore studioso del periodo veneziano nel levante e/o studiosi montenegrini di lingua italiana.

Il programma prevede:

1. Lezioni seminariali propedeutiche alle attività pratiche:
 - Manutenzione e conservazione dei monumenti archeologici;
 - La conservazione dei materiali provenienti dagli scavi;
 - Il disegno di reperti;
 - I grandi condottieri della Serenissima Repubblica nel '700;

2. Attività pratiche in situ:

- Manutenzione resti monumentali (murature, pavimentazioni, cippi, sentieri...)

VISITE GUIDATE: nel programma sono previste le seguenti visite didattiche:

- Incontro con le comunità degli italiani di Zara e Sebenico (durante il percorso di andata e ritorno) e visita guidata alle due città;
- Museo archeologico di Cattaro;
- Città di Perasto (duomo, fortezza, tomba Viscovich);
- Santuario della Madonna dello Scoglio;
- Resti romani di Teodo;
- Castello veneziano di Budua;
- Rovine romane di Antivari;

CERTIFICAZIONI: per gli studenti che parteciperanno al campo verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Tempi di realizzazione

Dal 15/08/2010 al 25/08/2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Spese di viaggio per 12 ragazzi più 2 accompagnatori (€ 300,00 cad)	€ 4.200,00
Vitto e alloggio per 14 persone per 10 giorni (€ 55,00/giorno)	€ 7.700,00

Rimborso spese per docenti (corsi e tutoring)	€	1.800,00
Spese per n. 5 visite guidate in Montenegro compreso pulmino e guida locale (€ 250/gg)	€	1.250,00
Materiali ed attrezzi (dispense, aula, guanti, tute, noleggio attrezzature, fotografia, cancelleria, assicurazioni ecc.)	€	2.500,00
Contributo a carico dei ragazzi € 150 per 12 = € 1.800,00		
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€	17.450,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€	12.000,00

SCHEMA N. 13

Organismo richiedente	Centro di Ricerche Culturali Dalmate - Spalato
Sede legale	Spalato - Croazia
Titolo Progetto	Attività didattica ed organizzazione di manifestazioni da parte del Liceo linguistico informatico Leonardo Da Vinci di Spalato

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Attività didattica per il primo e secondo anno di attività del Liceo e corsi propedeutici di lingua italiana per gli allievi dei prossimi anni.

Tempi di realizzazione

Da gennaio 2010 a dicembre 2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Personale didattico	€ 38.000,00
Spese di gestione	€ 12.000,00
Affitto di sede	€ 18.000,00
Spese di pubblicità nelle scuole e nei giornali	€ 6.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 74.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 25.000,00

SCHEMA N. 14

Organismo richiedente	Centro di Documentazione Multimediale della Cultura Giuliana Istriana e Dalmata
Sede legale	Trieste
Titolo Progetto	Interventi a favore delle biblioteche delle Comunità Italiane in Dalmazia di Zara, Spalato e Cattaro

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

In stretta collaborazione con le C.I. di Zara, Spalato e Cattaro e di altre in corso di costituzione a Ragusa, Lesina e Veglia, si intende procedere alla fornitura di libri qualificati di autori italiani di elevato valore culturale sia di narrativa che di divulgazione. È previsto anche l'inserimento dati in un apposito archivio della biblioteca dopo aver fornito un adatto programma di archiviazione, l'istituzione del servizio biblioteca ed internet - posta elettronica ad uso degli associati.

Tempi di realizzazione

Dal 01/01/2010 al 31/12/2011.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Personale, organizzazione e supporto tecnico, viaggi e trasferte	€ 5.000,00
Programma software, hardware e materiali	€ 5.000,00
Personale delle C.I. per inserimento dati e servizio biblioteca	€ 8.000,00
Fornitura, acquisto e trasporto libri	€ 5.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 23.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 15.000,00

SCHEMA N. 15

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Montenegro
Sede legale	Cattaro (Montenegro)
Titolo Progetto	Soggiorno di italiano per bambini della scuola elementare

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, avviato già da tre anni (e per il quale ha già beneficiato del contributo della Regione del Veneto), prevede l'organizzazione di un "soggiorno di italiano" per bambini dai 5 agli 8 anni. Questo soggiorno consiste nel dare la possibilità ad un gruppo di bambini di incontrarsi con cadenza bisettimanale per giocare, disegnare, cantare e divertirsi insieme parlando l'italiano. Si prevede l'adozione del metodo Raccontami – corso di lingua italiana per bambini di Luca Corti e Elisa Giuliani, accanto a vari altri metodi. Per quest'anno si prevede di aprire il soggiorno anche a Teodo.

Tempi di realizzazione

Dal 01/10/09 al 01/06/10

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Retribuzione del personale	€ 3.000,00
Materiale didattico	€ 1.000,00
Spese di pubblicazione, stampa, redazione, ecc.	€ 1.000,00
Affitto locale a Teodo	€ 1.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 6.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 2.500,00

SCHEMA N. 16

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Montenegro
Sede legale	Cattaro (Montenegro)
Titolo Progetto	10 corsi di lingua italiana gratuiti

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Lo scorso anno i corsi di livello A1 e A2 sono stati offerti e realizzati nelle città di Cattaro (2), Teodo (2), Castelnuovo (2), Cetinje (2), Niksic (2) e Antivari (2). Per l'anno 2010 si ripropongono altri 10 corsi: Cattaro (2 corsi B1), Teodo (2 corsi B1 e B2), Castelnuovo (2 corsi B1 e B2), Antivari (2 corsi A1), Cetinje (1 corso B1) e Niksic (1 corso B1). Si utilizzerà il PLIDA, lo stesso materiale didattico utilizzato l'anno scorso.

Tempi di realizzazione

Dal 01/01/2010 al 31/12/2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Retribuzione del personale	€ 5.000,00
IVA	€ 1.650,00
Materiale didattico	€ 2.250,00
Spese affitto dei locali	€ 600,00
Spese di viaggio	€ 500,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 10.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 10.000,00

SCHEMA N. 17

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Zara
Sede legale	Zara (Croazia)
Titolo Progetto	Attività culturali varie

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Attività varie da organizzare all'interno della scuola, degli asili, della biblioteca e dell'Archivio croato oltre che nella sede della Comunità degli Italiani. Le principali attività, cui si intende dar continuità sono:

- Sistemazione della biblioteca e dell'archivio della Comunità;
- Continuazione della ricerca nell'archivio di stato di Zara sulle dimore delle famose famiglie zaratine da parte di studenti della facoltà di Storia dell'Arte;
- Pubblicazione della raccolta di articoli tratti dai giornali di Zara dal 1900 al 1940, riguardanti le varie attività svolte nei teatri locali;
- Corsi di lingua italiana nella sede della Comunità, nelle scuole e negli asili;
- Pubblicazione del periodico d'informazione bilingue "La cicala zaratina";
- Aggiornamento del sito della Comunità www.italianidizara.eu

Tempi di realizzazione

Da gennaio 2010 a dicembre 2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Ricerca di archivio sulle dimore delle famiglie zaratine	€ 1.500,00
Spese di redazione	€ 1.500,00
Pubblicazione della raccolta di articoli tratti dai giornali di Zara dal 1900 al 1940, riguardanti le varie attività svolte nei teatri	€ 3.000,00
Corsi di lingua italiana e animazione (scuole e asili croati) materiale didattico	€ 4.000,00
Retribuzione professori	€ 6.000,00
Stampa de "La cicala zaratina"	€ 2.000,00
Retribuzione collaboratori	€ 1.000,00
Aggiornamento del sito web	€ 2.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 21.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 20.000,00

SCHEDA N. 18

Organismo richiedente	Archivio di stato di Pisino
Sede legale	Pisino (Croazia)
Titolo Progetto	"Arie Nuove" del 1741

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Nell'archivio sono state rinvenute alcune arie musicali del 1741, di autore ignoto. Vi sono le partiture e di alcune arie vi è il testo scritto in lingua italiana, per un totale di 16 titoli. Lo scopo del progetto è la pubblicazione, in lingua croata e italiana, di queste arie in CD e in un volume (1000 copie).

Tempi di realizzazione

Dal 01/11/2009 al 01/12/2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Stampa	€ 10.000,00
Redazione	€ 1.000,00
Trascrizione	€ 1.000,00
Traduzione	€ 1.000,00
Onorari d'autore	€ 7.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 20.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 10.000,00

SCHEMA N. 19

Organismo richiedente	Società Dante Alighieri
Sede legale	Spalato (Croazia)
Titolo Progetto	Il teatro di Spalato verso la fine del governo veneto in Dalmazia

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

La monografia consiste di tre sinora sconosciuti e inediti manoscritti concernenti le rappresentazioni teatrali a Spalato nella seconda metà del Settecento. Il primo manoscritto è dell'anno 1770, il secondo del 1777 ed il terzo del 1789. Quest'ultimo è stato trascritto ed elaborato grazie al contributo della Regione del Veneto del 2003 e terminato nel 2006. I primi due manoscritti sono stati scoperti in seguito, fotografati, trascritti ed elaborati a spese della "Dante Alighieri" di Spalato.

Tempi di realizzazione

Da ottobre 2010 a giugno 2011

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Impaginazione e copertina	€ 1.600,00
Stampa di 16 fogli (480 cartelle)	€ 5.050,00
Compensi degli autori	€ 3.000,00
Recensioni	€ 600,00
Spese redazionali	€ 550,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 10.800,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 6.000,00

SCHEMA N. 20

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Lesina "G.F. Biondi"
Sede legale	Lesina (Croazia)
Titolo Progetto	Pubblicazione del libro "Venezia e Lesina (Hvar): tracce culturali nei secoli"

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Creazione, in alcuni anni e con la collaborazione dell'illustre archeologo di Lesina prof. Niksa Petric, di una collana di pubblicazioni dal titolo "Venezia e Lesina". Nello specifico, in questa fase si propone di migliorare la prima edizione del libretto "Venezia e Lesina (Hvar): tracce culturali nei secoli", con alcuni accorgimenti grafici, l'aggiunta di fotografie delle opere dei maestri veneziani e qualche correzione. In aggiunta, considerato il grande afflusso turistico internazionale che si riversa nell'isola di Lesina, si propone di affiancare alle versioni in italiano e croato la traduzione in lingua inglese. Questa seconda edizione, infine, avrà una tiratura di 1000 copie.

Tempi di realizzazione

Dal 01/01/2010 al 01/05/2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Traduzione in lingua inglese	€ 705,00
Stampa pubblicazione	€ 4.200,00
Design pubblicazione	€ 840,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 5.745,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 5.745,00

SCHEMA N. 21

Organismo richiedente	LIBERARTE - Associazione di Promozione Sociale
Sede legale	Padova
Titolo Progetto	Digitalizzazione dei documenti più significativi dell'archivio della fabbrica di maraschino "Francesco Drioli" di Zara e pubblicazione degli stessi su web

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa proposta prevede l'utilizzazione delle tecnologie informatiche per mettere a disposizione del pubblico e degli studiosi alcuni dei documenti più significativi dell'archivio della più antica fabbrica di maraschino della Dalmazia, al fine ultimo di creare dei percorsi tematici di tipo divulgativo volti ad illustrare - attraverso i documenti di una "famiglia imprenditoriale" - la storia della Dalmazia, così intrecciata a quella della Repubblica di Venezia prima, e successivamente anche alla storia nazionale italiana.

Si tratta di un'iniziativa che rientra a pieno nel quadro di interventi dell'associazione LiberArte, che si propone di rendere disponibili gratuitamente in rete archivi privati e aziendali ospitandoli nel proprio sito web www.liber-arte.it. Il progetto verrà integrato con la pubblicazione di un'edizione digitale multimediale (250 copie di cui 10 alla Regione del Veneto). Infine, verrà promossa una campagna pubblicitaria in internet (Google Adwords) per aumentare il numero di visite nel sito web e diffondere l'iniziativa promossa e sostenuta dalla Regione Veneto.

Tempi di realizzazione

Dal 01/06/2010 al 31/12/2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Analisi preventiva e individuazione del materiale più significativo per gli obiettivi progettuali	€ 2.700,00
Riproduzione digitale ad alta risoluzione in formato TIFF RGB a 300 dpi di circa 1500 documenti d'archivio	€ 7.100,00
Realizzazione delle didascalie e dei percorsi descrittivi delle immagini	€ 6.000,00
Costi relativi alla comunicazione e divulgazione sul sito web e nella presentazione multimediale secondo gli standard europei di qualità	€ 1.200,00
Realizzazione campagna pubblicitaria su web (Google Adwords)	€ 500,00
Realizzazione presentazione multimediale a carattere divulgativo (250 copie)	€ 2.950,00
Trasposizione dei contenuti digitali sul sito web dell'associazione, implementazione motore di ricerca per la consultazione delle immagini in rete	€ 4.300,00
Spese di missione a Vicenza e a Zara per la realizzazione della campagna di digitalizzazione dei materiali (previsti 15 gg.)	€ 2.400,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 27.150,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 27.150,00

SCHEMA N. 22

Organismo richiedente	Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia - Comitato di Venezia
Sede legale	Venezia
Titolo Progetto	Isole e isolotti istriani

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Progetto di ricerca nell'ambito geografico, storico ed attraverso riferimenti all'aneddotica che porta a collegare i luoghi non soltanto alla storia, ma anche alla tradizione e alla leggenda. Viene effettuata un'analisi del paesaggio da Muggia fino a Cherso e Lussino, approfondendo, quindi, la costa occidentale dell'Istria, quella orientale e l'arcipelago delle Absirtidi. Il libro è curato dalla prof.ssa Laura Gorlato, nata a Pola ma che vive a Venezia dal 1947. La pubblicazione avrà una tiratura di 1000 copie.

Tempi di realizzazione

Dal 01/01/2010 al 31/12/2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Stampa della realizzazione editoriale	€ 8.000,00
Grafica ed editing pubblicazione	€ 1.000,00
Spese di distribuzione e diffusione	€ 1.500,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 10.500,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 8.500,00

SCHEMA N. 23

Organismo richiedente	Società Dalmata di Storia Patria
Sede legale	Roma
Titolo Progetto	STORIA E LEGGENDA DELL'ALFIERE SPIRIDIONE LASCARICH - Romanzo storico di Lucio Toth

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Si tratta della pubblicazione di un romanzo storico ambientato a Venezia e in Dalmazia. Il racconto vuole ricreare - con la vivezza che solo lo stile narrativo consente - l'atmosfera che si respira nella Repubblica di Venezia alla fine del XVII secolo, in un'epoca che viene erroneamente considerata di decadenza, nella quale la Serenissima compie un'impresa impossibile: la riconquista e la riorganizzazione del Peloponneso, sottratto all'impero Ottomano dal genio e dalla determinazione di Francesco Morosini. Finalità dell'opera è far conoscere agli italiani e ai veneti in particolare, una pagina gloriosa della loro storia, con accenti realistici e privi di retorica agiografica.

Tempi di realizzazione

Dal gennaio 2010 al giugno 2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Stampa di 2000 copie, circa 150 pp.	€ 6.500,00
Presentazione	€ 1.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 7.500,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 5.500,00

SCHEMA N. 24

Organismo richiedente	Centro di Documentazione Multimediale della Cultura Giuliana Istriana e Dalmata
Sede legale	Trieste
Titolo Progetto	"Ori e argenti dei tesori delle cattedrali dalmate", film documentario

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Avvio della realizzazione di una serie di film documentari sugli ori ed argenti dei tesori delle cattedrali di Zara, Sebenico, Lesina, Ragusa e Cattaro e la ricerca del rapporto di tali artefatti con la scuola e con le maestranze degli orafi veneziani. Prima fase per la quale si chiede il finanziamento: realizzazione testi ed immagini dei documentari di cui all'oggetto.

Tempi di realizzazione

Dal 01/01/2010 al 31/12/2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Realizzazione immagini nelle sei città dalmate di riferimento; personale, organizzazione e supporto tecnico, viaggi e trasferte	€ 12.000,00
Ricerche e testi	€ 5.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 17.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 17.000,00

SCHEMA N. 25

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Montenegro
Sede legale	Cattaro (Montenegro)
Titolo Progetto	Realizzazione di una trasmissione in italiano intitolata "Italia, il paese dei miei antenati" su radio Cattaro

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto prevede la realizzazione di una trasmissione in lingua italiana su Radio Cattaro con cadenza settimanale, al fine di promuovere le attività della Comunità degli Italiani di Montenegro e di presentare al pubblico il patrimonio culturale italiano presente nelle Bocche di Cattaro.

Le attività del soggetto richiedente sono degne di visibilità, in quanto rivolte a trovare e radunare le famiglie di origine italiana che da secoli vivono in questi luoghi e a diffondere la lingua e cultura italiane.

Tempi di realizzazione

Dal 01/01/2010 al 31/12/2010

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Retribuzioni personale	€ 3.000,00
IVA	€ 800,00
Spese di organizzazione (spese di viaggio, fotografie, telefono, ecc.)	€ 1.200,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 5.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 5.000,00

SCHEDA N. 26

Organismo richiedente	"NOTAR" – Centro per la preservazione e la presentazione del patrimonio documentario della città di Cattaro
Sede legale	Cattaro (Montenegro)
Titolo Progetto	Digitalizzazione dei volumi del fondo archivistico "Atti del Provveditore straordinario di Cattaro e Albania con la Soprintendenza di Castel-Nuovo" e pubblicazione su web

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Lo scopo del progetto è quello di conservare in formato digitale il contenuto dell'archivio denominato "Atti del Provveditore straordinario di Cattaro e Albania con la Soprintendenza di Castel Nuovo", risalente al periodo compreso tra il 1684 e il 1797 e composto di 207 fascicoli per un totale di 127.000 fogli. Allo stato attuale, buona parte del materiale versa in condizioni di degrado e si teme che il prezioso contenuto storico di tale archivio, se non digitalizzato, possa svanire repentinamente. L'archivio è organizzato in quattro aree tematiche: affari generali dell'ufficio (1684 - 1797, vol. I - CXX), corrispondenza con il bailo, il magistrato, i prelati, i consoli generali e simili (1718 - 1797, vol. CXXI - CXCVII), cause civili e penali (1684 - 1797, vol. CLXVIII - CXCVI) ed una serie di volumi con contenuti tematici speciali (sanità, guerre, privilegi, ecc.). Nel corso dei secoli i documenti, molto importanti per la storia delle Bocche di Cattaro, per il Montenegro, la Bosnia ed Erzegovina, la Croazia, la Turchia e l'Albania, hanno subito danneggiamenti dovuti, in gran parte, alle modalità di conservazione. Non essendone mai state effettuate copie ed essendo stato restaurato solo il 10% del fondo, si propone di sviluppare l'attività di digitalizzazione e la messa in rete dei fascicoli (in lingua italiana e montenegrina) in varie fasi. In questa prima, verranno digitalizzati 40 fascicoli dei 207 ed il lavoro sarà articolato come segue:

1. Il lavoro archivistico (la preparazione del fondo prima della digitalizzazione)
 - 1.1 Controllo di tutti i volumi e descrizione precisa: numero di pagine, condizioni del volume (misure, stato della rilegatura, ecc.)
 - 1.2 Schedatura dei 207 fascicoli in lingua montenegrina
 - 1.3 Traduzione della schedatura in lingua italiana
2. Il lavoro tecnico
 - 2.1. Digitalizzazione di 40 fascicoli (circa 24500 immagini)
 - 2.2. n. 1 licenza Arianna stand alone
 - 2.3. n. 1 licenza Arianna Web
 - 2.4. Personalizzazione grafica
 - 2.5. Creazione metadati
 - 2.6. Piramidizzazione immagini
 - 2.7. Hosting
3. Spese per la realizzazione del progetto

Tempi di realizzazione

Dal 01/03/2010 al 31/12/2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
1.1 Controllo di tutti i volumi e descrizione precisa: numero di pagine, condizioni del volume (misure, stato della rilegatura, ecc.)	€ 500,00

1.2 Schedatura dei 207 fascicoli in lingua montenegrina	€	517,00
1.3 Traduzione della schedatura in lingua italiana	€	1.035,00
2.1 Digitalizzazione di 40 fascicoli (circa 24500 immagini)	€	29.500,00
2.2 n. 1 licenza Arianna stand alone	€	1.950,00
2.3 n. 1 licenza Arianna Web	€	6.400,00
2.4 Personalizzazione grafica	€	1.500,00
2.5 Creazione metadati	€	3.750,00
2.6 Piramidalizzazione immagini	€	3.750,00
2.7 Hosting	€	1.900,00
3.1 Spese di corrispondenza, telefono, cancelleria, ecc.	€	300,00
3.2 Spese impreviste e varie	€	200,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€	51.302,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€	51.302,00

SCHEMA N. 27

Organismo richiedente	A.L.I.D.A. - Associazione Libera Italiani dell'Adriatico
Sede legale	Buie d'Istria (Croazia)
Titolo Progetto	Periodico d'informazione culturale "ALIDA NOTIZIE" - 5000 copie per ogni numero

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Redazione giornalistica "ALIDA NOTIZIE", periodico mensile di informazione, cultura e cronaca dell'etnia italiana in Croazia e Slovenia.

Tempi di realizzazione

Da gennaio 2010 a gennaio 2011.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Spese generali di redazione (compensi ricerche per pubblicazioni)	€ 12.000,00
Spese postali	€ 3.000,00
Spese tipografiche	€ 5.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 20.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 10.000,00

SCHEMA N. 28

Organismo richiedente	Città di Dignano
Sede legale	Dignano (Croazia)
Titolo Progetto	Trascrizione e pubblicazione del manoscritto del "Vocabolario Italiano-Dignanese" di Giovanni Andrea Dalla Zonca (I fase: restauro manoscritto, digitalizzazione e inizio trascrizione)

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa si propone di procedere alla trascrizione del manoscritto di Giovanni Andrea Dalla Zonca "Vocabolario Italiano-Dignanese", opera già pubblicata 30 anni fa dal Centro di Ricerche Storiche di Rovigno in collaborazione con la Biblioteca Scientifica di Pola e che rappresenta un importante strumento di lavoro per lo studio dell'istoromanzo. L'opera intera di Dalla Zonca, scritta 150 anni fa, consiste in diversi titoli (traduzioni di commedia di Goldoni, sonetti, ecc.), ma il lavoro più significativo e voluminoso è rappresentato, per l'appunto, dal "Vocabolario Italiano-Dignanese" (1066 pagine di cui 806 del formato 35x22 cm e 260 pagine 30x20 cm). A differenza del primo vocabolario, il contenuto di questo secondo non è stato sistemato nemmeno secondo l'ordine alfabetico e tutte le pagine sono ricoperte da una scrittura molto fitta. Il progetto di trascrizione e pubblicazione del volume è articolato nelle seguenti fasi: 1. restauro del manoscritto (da realizzare nel 2010); 2. digitalizzazione del manoscritto (da realizzare nel 2010); 3. trascrizione, edizione critica, studio istoromanzo (da realizzare nel 2010-2011); 4. pubblicazione e presentazione (prevista nel 2011-2012).

Tempi di realizzazione

Dal 01/01/2010 al 30/06/2012.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
restauro del manoscritto	€ 4.200,00
digitalizzazione del manoscritto	€ 14.180,00
trascrizione, edizione critica, studio istoromanzo	€ 30.000,00
pubblicazione e presentazione	€ 25.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 73.380,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 20.000,00

SCHEMA N. 29

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani Pola
Sede legale	Pola (Croazia)
Titolo Progetto	LABORATORIO MUSICALE "ARENA INTERNATIONAL"

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Finalità del programma:

- il Laboratorio musicale "Arena International" è la "fucina" per perfezionare la tecnica esecutiva e le capacità interpretative di ogni partecipante-interprete;
- la promozione della produzione musicale istro-veneta del passato e di oggi;
- i concerti pubblici organizzati nella Comunità degli Italiani e in altre sedi concertistiche dell'Istria;
- la creazione di un fondo per la promozione dell'arte musicale dei giovani musicisti nei loro studi o per l'acquisto di strumenti.

La continuità del programma:

- il Laboratorio musicale "Arena International" 2010 si realizzerà per la IX volta nella Comunità degli Italiani di Pola.

I fruitori del programma sono:

- i giovani musicisti come pure quelli già formati provenienti dalla Croazia, dalla Slovenia, dall'Italia e da altri paesi, che desiderano perfezionarsi nel loro strumento e conoscere inoltre il ricco patrimonio musicale di origine istro-veneta;
- i docenti, che attraverso le lezioni, arricchiscono il proprio curriculum didattico e pedagogico e trasmettono la loro esperienza ed il loro sapere;
- il pubblico che segue la nostra attività, sempre più numeroso e vario, sia per età che per provenienza;
- i media, sia quelli radiofonici che quelli televisivi, oltre ai quotidiani, che seguono con interesse la nostra produzione e la usano per i propri programmi e quindi diventano parte dell'archivio.

L'importanza del progetto:

la dimensione internazionale del progetto con la collaborazione di docenti e allievi-partecipanti dalla Croazia, dalla Slovenia, dall'Italia (in particolar modo legati al Conservatorio "B. Marcello" di Venezia e di altri Istituti musicali della Regione del Veneto) e da altri paesi, quindi l'incontro e lo scambio di diverse culture e di differenti programmi musicali, contribuisce sicuramente all'arricchimento culturale ed artistico dei fruitori.

Il luogo di realizzazione: negli ambienti della Comunità degli Italiani di Pola.

Tempi di realizzazione

durante tutto l'anno: dal 29 luglio al 9 agosto 2010

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Laboratorio musicale di Clavicembalo	€ 110,80
Laboratorio musicale di Musica da camera	€ 121,20
Acquisto dello strumento: Clavicembalo	€ 25.274,00

ALLEGATO B Dgr n.	del	pag. 41/62	
--------------------------	------------	-------------------	--

Acquisto degli spartiti	€	616,43
Concerto	€	2.774,00
Alloggio dei docenti e degli artisti	€	576,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€	29.472,43
CONTRIBUTO RICHIESTO	€	29.472,43

SCHEMA N. 30

Organismo richiedente	Comune di Santa Maria di Sala
Sede legale	Santa Maria di Sala (VE)
Titolo Progetto	STORIA E VALORI: UN PONTE D'IDENTITÀ. Realizzazione di un gemellaggio per avviare e consolidare le relazioni culturali e commerciali con il Comune di Lesina (Hvar - Croazia) e la comunità salese e veneta ivi presente, mediante valorizzazione delle vestigia storiche veneziane e venete ivi abbondantemente presenti. Avvio di cooperazione commerciale e produttiva

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa ha come scopo l'avvio ed il consolidamento delle relazioni culturali e commerciali con il Comune di Lesina (Croazia) e la comunità salese e veneta ivi presente, mediante valorizzazione delle vestigia storiche veneziane e venete ivi abbondantemente presenti. Il consolidamento della comune identità e la valorizzazione della comune cultura che si vuole riaffermare attraverso il gemellaggio, passa anche attraverso la facilitazione e l'avvio di una cooperazione commerciale e produttiva, mediante scambio reciproco di prodotti tipici, in particolare in manifestazioni specifiche a questo deputate. Sono, quindi, previste visite reciproche e scambi culturali: alla fiera "Fiori e Saponi" nella primavera del 2010 e alla "Fiera del Radicchio" a dicembre 2010, con la presenza di una rappresentanza della comunità di Lesina a Santa Maria di Sala, da ricambiare, nel mese di luglio 2010, con una delegazione di Santa Maria di Sala a Lesina.

Tempi di realizzazione

Dal 01/01/2010 al 31/12/2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Spese di viaggio da e per Lesina	€ 6.000,00
Spese di vitto e alloggio a Lesina e a Santa Maria di Sala	€ 9.000,00
Spese di rappresentanza per materiale illustrativo e manifestazioni culturali specifiche in tema di scambi linguistico culturali (depliant, pubblicazioni, spettacoli teatrali, ecc.)	€ 7.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 22.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 15.000,00

SCHEMA N. 31

Organismo richiedente	Comune di Canfanaro
Sede legale	Canfanaro (Croazia)
Titolo Progetto	PROGETTO DUECASTELLI - Una città veneta abbandonata dell'Istria medievale. Interventi di valorizzazione e musealizzazione.

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto si articola in varie fasi e, come già descritto per la medesima iniziativa del programma 2008 e 2009, è finalizzato all'istituzione di un percorso di visita del sito di Duecastelli e nella creazione di un parco archeologico.

Situato presso Canfanaro su un rilievo compreso nella valle della Draga, al termine del canale di Leme, il sito si configura come uno dei complessi archeologici più interessanti della Croazia, in quanto rivela le caratteristiche fondamentali di una cittadina veneta del primo entroterra dell'Istria.

Le ricerche archeologiche condotte prima che intervenisse la collaborazione della Regione Veneto attraverso i finanziamenti concessi con la L.r. 15/94 nell'ambito del programma 2008 e 2009, erano state affiancate da isolati interventi di restauro effettuati dalla Soprintendenza Archeologica dell'Istria, diretti in prevalenza al consolidamento delle murature.

Allo stesso modo, il complesso insediativo non era stato oggetto di iniziative concrete ed efficaci di conservazione e tutela e a fronte dello spessore dei dati archeologici acquisiti e dell'abbondanza dei reperti, riconducibili in gran parte alla fase di massimo sviluppo del centro corrispondente alla dominazione veneta, tra il Quattrocento e il Cinquecento, e non erano, quindi, stati avviati adeguati interventi di valorizzazione.

Questo ampio progetto di valorizzazione e recupero archeologico, in questa terza fase (2010-2011) si articola come segue:

1. **Progetto archeologico** - indagine archeologica con l'apertura di un nuovo settore di scavo presso la cinta meridionale, di importanza strategica per la progettazione del percorso di visita del sito e che, nelle precedenti campagne, ha restituito evidenze riconducibili ad importanti rotte commerciali veneziane;
2. **Progetto archeologico** - Rilievo, studio ed attuazione di proposte ricostruttive grafiche di edifici notevoli (gennaio - agosto 2011);
3. **Progetto archeologico** - Studio dei reperti rinvenuti nel corso della campagna 2010 (febbraio - giugno 2011);
4. **Progetto archeologico** - Studio di documenti storici relativi a Duecastelli conservati presso Archivi privati e statali (settembre 2010 - agosto 2011);
5. **Progetto architettonico** - Realizzazione di lavori di consolidamento delle mura degli edifici sulla piazza (ottobre 2010 - agosto 2011);
6. **Progetto architettonico** - Consulenza nell'ambito dell'attuazione delle indagini di scavo stratigrafico (settembre 2010 - agosto 2011);
7. **Progetto architettonico** - Progettazione del sistema per l'attraversamento del muro di cinta Sud (settembre 2010 - agosto 2011).

Tempi di realizzazione

Da settembre 2010 ad agosto 2011

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Indagini archeologiche di scavo	€ 20.695,00
Rilievo, studio (rilievi fotogrammetrici finalizzati a sintesi ricostruttive degli alzati) ed attuazione di proposte ricostruttive di edifici notevoli	€ 2.880,00
Studio e catalogazione dei manufatti archeologici rinvenuti nel corso della campagna 2010, con particolare attenzione alle evidenze legate al patrimonio culturale di origine veneta - compensi ricercatori	€ 2.997,00
Studio di documenti storici relativi a Duecastelli conservati presso archivi privati e statali	€ 2.550,00
Rilievo dei volumi che insistono sul primo percorso di visita e conseguenti ricostruzioni tridimensionali di porzioni della cittadella a fini didattico-museali	€ 5.000,00
Progettazione del sistema di passerelle e scale che, collegando la torre Sud-Ovest ai nuovi scavi, oltrepassino il muro di cinta Sud	€ 24.268,00
Consolidamento mura degli edifici della piazza principale	€ 15.485,00
Pubblicazione e diffusione dei risultati delle ricerche	€ 3.577,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 77.452,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 58.000,00

SCHEMA N. 32

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Montenegro
Sede legale	Cattaro (Montenegro)
Titolo Progetto	Restauro dei leoni marciari dell'epoca del dominio veneziano di Cattaro

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto mira al restauro e al recupero dei leoni marciari presenti sulle mura della fortezza di Cattaro. In particolare, il leone di San Marco di Porta Marina è andato completamente distrutto e si intende sostituirlo con un rilievo conservato presso il Museo Marittimo. Il leone marciario sul bastione Valier a destra della Porta Marina ha subito danneggiamenti alle zampe e al libro dell'evangelista, ma può essere restaurato. A Perasto deve essere sostituito con una copia il leone marciario che era posto su una colonna nella piazza antistante la chiesa di S. Nicola ed esiste già la colonna ed il gonfalone in ferro presso il Museo Civico.

Tempi di realizzazione

Da gennaio 2010 ad aprile 2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Restauro della Porta Marina con trasloco della figura esistente	€ 4.000,00
restauro del leone marciario sul Bastione di Valier, scultore	€ 8.000,00
Scultura e restauro del leone sulla colonna di Perasto	€ 12.000,00
Ispezione e supervisione	€ 1.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 25.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 25.000,00

SCHEMA N. 33

Organismo richiedente	A.L.I.D.A. - Associazione Libera Italiani dell'Adriatico
Sede legale	Buie d'Istria (Croazia)
Titolo Progetto	Ristrutturazione e ricostruzione di una parte delle mura di cinta del Castello di Tibole, costruito sotto la Repubblica Serenissima di Venezia nel 1600

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Le mura di cinta di Tibole, costruite a difesa del paese, ora in parte cadute e in parte da ristrutturare e sono di proprietà del Comune di Cerreto e di alcuni privati. È stato programmato un primo intervento di recupero per un tratto di 100 metri. Si richiede, in tal senso, il finanziamento.

Tempi di realizzazione

Da aprile 2010 a ottobre 2011

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Primo stralcio dei lavori (metri 100)	€ 15.000,00
Contributo per le spese del progetto	€ 2.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 17.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 10.000,00

SCHEMA N. 34

Organismo richiedente	Città di Buie
Sede legale	Buie (Croazia)
Titolo Progetto	Recupero e valorizzazione della Torre di S. Martino

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Nel 1412 le mura medievali di Buie, passata alla Serenissima, vennero distrutte e nel 1459 furono ricostruite nuovamente, ampliando il perimetro della città. La "Torre di S. Martino" è l'unica parte rimasta integra del sistema di fortificazione della città. Il bastione è a forma pentagonale, provvisto nella parte alta di beccatelli che facevano parte della piombatoia per facilitare la difesa. Abbandonata nel 1955, la Torre è ora in grave degrado e gli interventi necessari per il suo recupero riguardano anche una casa adiacente in stato di rovina, ma integra nella sua struttura portante. I lavori devono essere eseguiti in più fasi ed in questa occasione si ritiene necessario avviare attività di indagine archeologica e architettonica in base alla quale realizzare un progetto di recupero e valorizzazione, che renderebbe la struttura accessibile al pubblico. La seconda fase (non oggetto della presente domanda) riguarda il recupero della casa adiacente che dovrebbe diventare un piccolo museo o uno spazio espositivo.

Tempi di realizzazione

Da giugno 2010 a giugno 2011.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Rilievo architettonico e geodetico	€ 8.000,00
Rilievo archeologico	€ 15.000,00
Studio di sanamento e conservazione	€ 16.000,00
Documentazione progettuale (progetto preliminare, progetto esecutivo con incluso calcolo statico)	€ 18.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 57.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 30.000,00

SCHEMA N. 35

Organismo richiedente	Comune di Cerreto
Sede legale	Cerreto (Croazia)
Titolo Progetto	Ristrutturazione delle costruzioni mezzanine e del tetto alla scuola di Draguccio, Comune di Cerreto (Croazia)

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Ristrutturazione della vecchia scuola di Draguccio costruita nel periodo veneziano, circa nel 1700. Si intende concentrare i lavori per la ristrutturazione dei piani e del tetto. Una parte della scuola, poi, sarà adibita ad ufficio informazioni culturali della storia di Draguccio dal periodo veneziano ad oggi.

Tempi di realizzazione

Da marzo 2010 a settembre 2011.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Ristrutturazione del tetto	€ 16.500,00
Ristrutturazione delle mezzanine	€ 13.400,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 29.900,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 14.000,00

SCHEMA N. 36

Organismo richiedente	Città di Dignano
Sede legale	Dignano (Croazia)
Titolo Progetto	PROGETTO PER LA PROTEZIONE DEI CORPI SANTI A DIGNANO

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

A Dignano, nella Chiesa di S. Biagio, sono custodite 290 reliquie. Nel 1818, durante la fuga dalla rivoluzione francese, grazie a Gaetano Grezler a Dignano arrivò un gran numero di reliquie. Grazie a ciò, oggi Dignano possiede, accanto alle sue reliquie, molti altri pezzi derivanti da tutta l'area dell'antico Impero romano e ciò la rende, con molta probabilità, il luogo più noto della Croazia perché custodisce addirittura duecentonovanta reliquie di santi. Mentre gli altri santuari mondiali sono molto sviluppati, quello di Dignano purtroppo non è conosciuto. Durante i quattro decenni di accoglienza degli ospiti a Dignano, si è notato che il loro interesse è stato rivolto soprattutto ai "Corpi santi incorrotti". Nella chiesa parrocchiale dignanese di San Biagio sono custoditi tre corpi intatti: quello più vecchio appartiene a San Leone Bembo (+1188), nato a Venezia; il secondo è di San Giovanni Olini (+1300), anch'egli nato a Venezia e il terzo corpo è di Santa Nicolosa Bursa (+1512) di Capodistria. Tre reliquie minori di corpi sono: il torso di San Sebastiano (+282), il piede di Santa Barbara (+288) e la lingua di Santa Maria d'Egitto (+522). È già da trent'anni che l'amministrazione locale, in collaborazione con la parrocchia di Dignano, sta tentando di avviare tre interventi indispensabili per salvare le reliquie dal degrado totale. All'inizio del 2009 è stata formata una Commissione di esperti che ha preparato il Piano di conservazione dei corpi santi.

PIANO DI CONSERVAZIONE: 1. DISINFESTAZIONE DELLA CHIESA (affumicazione); 2. ESAMI RADIOGRAFICI; 3. RILEVAMENTO DEI CAMPIONI PER L'ESAME DEI TESSUTI, PER LA RICERCA ANTROPOATOLOGICA E PALEOPATOLOGICA, NONCHÉ CONSERVAZIONE; 4. CONSERVAZIONE DEI CORPI E SISTEMAZIONE IN NUOVI SARCOFAGI.

Tempi di realizzazione

Da novembre 2009 ad aprile 2012.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE DELLA CHIESA (affumicazione)	€ 48.200,00
ESAMI RADIOGRAFICI	€ 28.000,00
RILEVAMENTO DEI CAMPIONI PER L'ESAME DEI TESSUTI, PER LA RICERCA ANTROPOATOLOGICA E PALEOPATOLOGICA E CONSERVAZIONE	€ 49.315,00
CONSERVAZIONE DEI CORPI E SISTEMAZIONE IN NUOVI SARCOFAGI	€ 54.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 179.515,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 70.000,00

SCHEDA N. 37

Organismo richiedente	Comune di Chersano
Sede legale	Chersano (Croazia)
Titolo Progetto	RESTAURO DEL LAPIDARIO DI FIANONA - II PARTE

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

1. Rimozione e rifacimento dell'intonaco nel lapidario;
2. Rimozione e rifacimento del pavimento;
3. Ricollocazione delle lapidi;
4. Imbianchimento.

Il lapidario, istituito nel periodo dell'amministrazione italiana, è stato collocato in una struttura veneta: nel portico antistante la chiesa parrocchiale della Beata Vergine di Fianona (già S. Giorgio Nuovo) costruita nel 1474. Il lapidario, contenente per lo più reperti di epoca romana, è ormai in stato di degrado e abbisogna di un rigoroso restauro. Infatti, il restauro del lapidario prevede un completo rifacimento della struttura interna - la pavimentazione a lastre di pietra e l'intonaco dei muri. Oltre a ciò, l'intervento richiede il risanamento dei reperti romani che sono intaccati dalla salsedine.

Tempi di realizzazione

Entro il 2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Rimozione e rifacimento dell'intonaco nel lapidario	€ 3.062,50
Rimozione e rifacimento del pavimento	€ 4.016,53
Ricollocazione delle lapidi	€ 1.688,88
Imbianchimento e pulitura	€ 1.062,50
Lavori imprevisti	€ 694,44
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 10.524,85
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 10.000,00

SCHEMA N. 38

Organismo richiedente	Museo del Territorio Parentino
Sede legale	Parenzo (Croazia)
Titolo Progetto	Restauro dei libri del '500 - Fondo della biblioteca civica di Parenzo

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa è la continuazione di un progetto pluriennale riguardante la conservazione dei volumi più antichi della Biblioteca Civica di Parenzo restaurati soprattutto grazie ai fondi stanziati dalla Regione del Veneto nell'ambito del Programma 2005. Finora sono stati restaurati 37 volumi da parte del Laboratorio per la conservazione ed il restauro dei beni cartacei a Zagabria. Due volumi, in particolare, versano in condizioni di grave degrado, con deterioramenti soprattutto di origine meccanica evidenti sulle copertine, lungo i bordi delle singole pagine (bordi spezzati o piegati o addirittura parti intere rimosse), macchie di origine biochimica molto difficili da rimuovere.

I due volumi sono:

- 1) PANDECTARUM SEU DIGESTUM VETUS IURIS CIVILIS, III vol. Venezia, 1581;
- 2) ROBERTUS BELLARMINUS: DE CONTROVERSIIS CHRISTIANAE FIDEI, ADVERSUS HUIUS TEMPORIS HAERETICOS, II vol. Ingolstadt, Ex officina typographica Davidis Sartorii, 1591.

Tempi di realizzazione

Dal 01/01/2010 al 31/12/2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Lavori di conservazione e di restauro dei libri	€ 14.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 14.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 7.000,00

SCHEMA N. 39

Organismo richiedente	Città di Pinguente
Sede legale	Pinguente (Croazia)
Titolo Progetto	Restauro del corpus centrale del castello di Petrapilosa (fase II)

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il castello di Petrapilosa si trova nel territorio della Città di Pinguente ed è un bene culturale protetto. I primi dati scritti relativi a questa fortezza risalgono già al X secolo. Le mura sono la parte meglio conservata. Nel XV secolo Venezia viene in possesso del castello mentre nel 1440 il doge di Venezia lo cede a Nicolò Gravisi di Pirano in "eterno possedimento". Il castello perdurò fino al XVIII secolo (nel XVII secolo un incendio distrusse gran parte del castello che non fu più riedificato). La chiesetta di Santa Maria Maddalena che fa parte integrante del complesso è rimasta in funzione fino al 1793, mentre dal 1999 al 2003 sono stati realizzati importanti lavori di restauro. Alcune parti delle mura rischiano di crollare il che rappresenta un pericolo per i visitatori. Per questo motivo nel corso dell'anno 2003 sono stati realizzati lavori di messa in sicurezza delle parti superiori delle mura esterne in modo da evitare eventuali crolli. In modo particolare è a rischio la parte orientale del palazzo che crollerà se non si avviano al più presto i lavori di restauro.

Oltre la parte orientale del palazzo, è in pessimo stato anche la parte conservata delle mura meridionali costruite sul ciglio di una roccia tagliata a picco. Nel 2005 sono stati fatti degli scavi archeologici, ma sono stati interrotti a causa del pericolo di crollo del muro centrale. Nel 2008 è stato elaborato il progetto di restauro delle mura esistenti della parte centrale del castello. Considerando l'enorme costo dei lavori di conservazione e restauro del castello, il programma di restauro del complesso del castello di Petrapilosa nei pressi di Pinguente richiede un approccio in più fasi, dipendente dai mezzi finanziari messi a disposizione. La prima fase che riguarda il restauro della parte centrale del castello è pianificata per l'anno 2010; seguirà l'intervento sulle mura meridionali.

Tempi di realizzazione

Non specificati.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Lavori di preparazione	€ 37.564,00
Muro orientale del palazzo	€ 54.203,00
Mura orientali	€ 28.971,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 120.738,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 100.000,00

SCHEMA N. 40

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Santa Domenica
Sede legale	Santa Domenica, Castellier (Croazia)
Titolo Progetto	RESTAURO DELL'ORGANO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA IN SANTA DOMENICA (CASTELLIER)

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'organo di tipologia italiana, originariamente era sistemato nella chiesa di San Giovanni Battista a Santa Domenica. Oggi è in disuso ed è temporaneamente custodito nei vani del Museo civico di Parenzo. Si tratta di un'opera del XVII secolo, realizzata da Carlo de Beni detto il Veronese. Le portelle dell'organo sono abbellite con interessanti dipinti. All'esterno, sulla portella a sinistra c'è l'immagine di S. Giovanni Battista, mentre sulla portella a destra c'è quella di S. Giovanni Evangelista. Le parti interne presentano dipinti inerenti all'Annunciazione. Si auspica un pronto e sistematico restauro dell'organo, al fine di riportarlo nel suo sito originale dentro la chiesa di S. Giovanni Battista di Santa Domenica.

Tempi di realizzazione

Dal 2010 al 2011.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
DEMONTAGGIO E PULITURA	€ 1.000,00
DISINFEZIONE-RAGGI GAMMA	€ 2.500,00
STUDIO DI RESTAURO	€ 1.500,00
INCOLLATURA-COLORE	€ 2.000,00
ELABORAZIONE-PEZZI IN METALLO	€ 2.000,00
TUTELA-CONSERVAZIONE DIPINTI	€ 2.000,00
MONTAGGIO	€ 2.500,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 13.500,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 13.500,00

SCHEMA N. 41

Organismo richiedente	Comune di Castellier Santa Domenica
Sede legale	Castellier (Croazia)
Titolo Progetto	RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA IN SANTA DOMENICA (CASTELLIER) DEL XVI-XVII SECOLO

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

La chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in Santa Domenica, databile a cavallo tra il XVI e il XVII secolo, ha bisogno di un completo restauro. Si rendono necessari interventi sia sulle mura esterne, che su quelle interne, un completo restauro della facciata e della struttura del tutto. Il progetto prevede altresì la costruzione, la posa e l'allacciamento alla rete fognaria comunale in corso di completamento. La documentazione del progetto di recupero comprende pure una descrizione dettagliata dello status e delle misure di tutela e valorizzazione del bene culturale stilate dagli esperti della Sovrintendenza alle Belle Arti, che in Croazia opera sotto l'egida del Ministero alla Cultura. Gli archeologi e storici d'arte suggeriscono di iniziare il progetto con dettagliate ricerche archeologiche, certi del ritrovamento di nuovi elementi utili per dare risposte concrete ai dubbi riemergenti nel corso di questo primo studio. L'opera di recupero e di restauro nella chiesa di San Giovanni Battista in Santa Domenica sarà seguita continuamente dagli operatori della Sovrintendenza (archeologi, storici d'arte, architetti, ingegneri edili...) onde agire prontamente e a regola d'arte, ovvero evitare rovine o deturpamenti, in tutte le sue fasi di riassetto di una struttura di elevato valore artistico qual è la chiesa parrocchiale di Santa Domenica.

Tempi di realizzazione

Fine anno 2009

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Ricerche e studi archeologici	€ 1.000,00
Recupero muri interni	€ 24.343,00
Recupero mura esterne	€ 14.860,00
Recupero della struttura del tetto	€ 21.888,00
Posa, costruzione, allacciamento rete fognaria	€ 5.026,00
Tutela opere artistiche nella chiesa	€ 1.000,00
Lavori imprevisti	€ 1.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 69.117,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 34.500,00

SCHEMA N. 42

Organismo richiedente	Comune di Montona
Sede legale	Montona (Croazia)
Titolo Progetto	Restauro in fasi della Chiesa parrocchiale di S. Stefano a Montona

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto di restauro che riguarda la Chiesa di Santo Stefano, costruita nel sedicesimo secolo a Montona in stile barocco rinascimentale è nella sua seconda fase (fu già oggetto di restauro con finanziamento dalla Regione del Veneto nell'ambito del Programma 2006 ai sensi della L.r. 15/1994). Precedentemente è stato avviato il risanamento del soffitto dipinto della chiesa, mentre in questa fase si effettueranno lavori sul presbiterio, sull'altare, restauro della malta dipinta del soffitto (nella prima fase dei lavori era stata eseguita anche un'analisi del soffitto per verificare quali ulteriori interventi potessero essere necessari), risanamento dei medaglioni delle navate laterali, della cornice della rosetta (finestra), intonaco muri interni., restauro delle panche e lavori elettrici.

Tempi di realizzazione

Dal 2010 al 2012.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Restauro del Presbiterio e della navata laterale settentrionale della chiesa parrocchiale di Santo Stefano a Montona II Fase	€ 117.626,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 117.626,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 40.000,00

SCHEMA N. 43

Organismo richiedente	Regione Istriana - Assessorato alla cultura
Sede legale	Albona (Croazia)
Titolo Progetto	Restauro di quattro sculture lignee della chiesa di S. Giorgio a Fianona, in Istria

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il restauro interessa due coppie di sculture lignee attribuite, dal prof. Ivan Matejčić, rispettivamente a:
S. Giovanni (130 x 41 x 17 cm) e S. Rocco (127,5 x 36 x 15,5 cm) al maestro Giovanni Martini (ca. 1510);
S. Sebastiano (62 x 14 x 13,5 cm) e S. Rocco (62 x 19 x 11,5 cm) al maestro Domenico da Tolmezzo (ca. 1480-90).
Le sculture (in origine policrome, in parte dorate) si trovano in stato di degrado avanzato e sono gli unici pezzi rimasti degli altari originali.

Tempi di realizzazione

Dal 2010 al 2011.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Spese di analisi chimiche	€ 2.000,00
Materiali e lavoro	€ 30.000,00
Spese di trasporto	€ 1.000,00
Spese di sdoganamento	€ 250,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 33.250,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 33.250,00

SCHEDA N. 44

Organismo richiedente	Comune di Montona
Sede legale	Montona (Croazia)
Titolo Progetto	Restauro della facciata del Castello-Palazzo comunale

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa proposta prevede la realizzazione di un intervento di ristrutturazione del Palazzo comunale di epoca rinascimentale, risalente al XIII secolo, che è anche l'unico edificio di carattere profano di quell'epoca in tutta la Croazia.

Nella prima fase sono state previste ricerche inerenti i lavori di conservazione, la rilevazione dello stato attuale del manufatto e l'elaborazione del progetto di restauro della facciata. I risultati delle ricerche consentono di ipotizzare una visione dell'aspetto originario e con l'ulteriore restauro e contemporanea ricerca, ora proposti, si potrà definire ulteriormente la via da seguire nella presentazione al pubblico della facciata occidentale di questo edificio nel quale, dopo tanti secoli, si trova ancora l'amministrazione comunale.

Tempi di realizzazione

Dal 2010 al 2011.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Restauro della facciata del Castello-Palazzo comunale	€ 110.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 110.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 25.000,00

SCHEMA N. 45

Organismo richiedente	Comune di Gallignana
Sede legale	Gallignana (Croazia)
Titolo Progetto	Opere di restauro degli affreschi del maestro Dominico d'Udine nella volta della Chiesa di S. Maria a Gallignana

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

La costruzione della Cappella di S. Maria fu ordinata dal cittadino Petar Beračić; essa venne eretta nel 1425 e consacrata dal Vescovo Gregorio (Crgur). La chiesa, essendo sita nel centro della piazza principale rappresenta un importante accento urbano del luogo. Tutte le parti della chiesa sono costituite da massicci, squadriati blocchi di pietra da Gallignana. La copertura è di ardesia, mentre il cornicione sporgente è eseguito in grosse lastre di pietra poste sulle mensole. Tutte le aperture sono lavorate con profilati gotici. Nel semplice interno della chiesa si trovano tre strati di affreschi dei quali, il più recente rappresenta il laboratorio del Dominico d'Udine, appartenente alla scuola di pittura nord-italiana del 16° secolo. Gli affreschi sono ricoperti di strati di colore eseguiti nei tempi più recenti e sono esposti all'azione microbiologica. Queste opere certamente sono un esempio attestante che anche nell'Istria centrale rimane rilevante il lavoro dei maestri provenienti dall'Italia ed è necessario restaurarle.

Tempi di realizzazione

Da marzo 2010 a settembre 2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Ricerca di conservazione e restauro e documentazione	€ 8.000,00
Rimozione degli strati di calce	€ 18.177,50
Risanamento delle attività microbiologiche nell'intonaco	€ 14.067,20
Consolidamento dell'intonaco e pigmento dell'affresco	€ 11.589,40
Ritocco	€ 21.107,30
Misurazione dell'umidità nello spazio interno e nelle mura	€ 6.250,00
Misurazione della quantità di sali nelle mura	€ 6.338,40
Consolidamento preventivo del dipinto gotico	€ 18.696,70
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 104.226,50
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 80.000,00

SCHEMA N. 46

Organismo richiedente	Città di Albona
Sede legale	Albona (Croazia)
Titolo Progetto	Restauro del campanile di Albona

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il campanile di Albona, alto 33 metri, è stato costruito nel primo Seicento nell'area dell'ex chiesa di S. Giusto, nella parte più alta della città.

Stato attuale: l'esterno del campanile è in uno stato di particolare degrado. L'intonaco è talmente deteriorato che si sta continuamente staccando dai muri. Il pericolo maggiore sono i frammenti di pietra che talvolta piombano sui passanti. Il parafulmine è fuori uso. Sono urgenti, dunque, lavori di manutenzione e restauro.

Il restauro del campanile è previsto nelle seguenti tre fasi:

1. restauro delle facciate del campanile previo consolidamento delle mura e montaggio del parafulmine;
2. restauro dell'interno del campanile e montaggio dell'impianto elettrico alle campane;
3. restauro delle mura adiacenti e dei resti della Chiesa di S. Giusto.

Tempi di realizzazione

Prima fase 2010; Seconda fase 2011; Terza fase 2012.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Lavori di demolizione	€ 3.588,02
Lavori di muratura	€ 34.047,76
Impianto parafulmini	€ 4.743,36
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 42.379,14
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 21.363,25

SCHEMA N. 47

Organismo richiedente	Comune di Sanvincenti
Sede legale	Sanvincenti (Croazia)
Titolo Progetto	Recupero e restauro delle mura del Castello Morosini-Grimani in Sanvincenti

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il presente progetto rappresenta la continuazione delle attività di restauro del Castello Morosini-Grimani svolte finora ed avviate una decina di anni fa. In questa fase si prevede la ricostruzione delle mura settentrionali del Castello, con la quale si porterebbe a termine la ristrutturazione esterna del medesimo. Prevista anche la sostituzione dei blocchi di pietra mancanti, la pulitura e la stuccatura delle fughe del lato interno ed esterno delle mura, nonché la ricostruzione del cammino di ronda dal lato interno delle mura. L'obiettivo è quello di stabilizzare le mura ed impedirne ulteriori cedimenti e, in sinergia con altre fonti di finanziamento europee, arrivare al completamento della ristrutturazione.

Tempi di realizzazione

Dal 01/01/2010 al 31/12/2010.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Recupero e restauro delle mura settentrionali del Castello Morosini-Grimani in Sanvincenti, compreso tutto il materiale necessario	€ 70.000,00
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€ 70.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 30.000,00

SCHEMA N. 48

Organismo richiedente	Museo storico dell'Istria
Sede legale	Pola (Croazia)
Titolo Progetto	Ricostruzione, conservazione e tutela della cortina occidentale della fortezza veneziana del XVII secolo

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Nei vani della cortina occidentale della fortezza veneziana del XVII secolo nei quali il MUSEO STORICO DELL'ISTRIA svolge la sua attività espositiva, si è verificata un'infiltrazione delle acque atmosferiche dovuta alla vetustà dell'edificio, al logorio, al deterioramento del tetto e ad un inadeguato isolamento idrico; per il verificarsi di condizioni microclimatiche sfavorevoli, ciò rappresenta un pericolo per i dipendenti e i visitatori del Museo. L'obiettivo del progetto è di restituire alla fortezza il suo aspetto originario del XVII secolo, smontando e demolendo una torre dodecagonale costruita agli inizi degli anni Trenta del XX secolo; eseguendo un isolamento idrico del tetto e dei canali di scolo dell'acqua piovana. Oltre al risanamento della struttura, che ha un grosso valore storico e culturale, poiché si tratta dell'edificio più grosso e monumentale dell'Istria, risalente all'epoca del dominio della Repubblica di Venezia, questo progetto rappresenterebbe un significativo contributo alla rivitalizzazione e alla rivalorizzazione del centro storico di Pola.

La fortezza barocca veneziana - Castello di Pola, fu costruita nel XVII secolo (1630 - 1633) ad opera della Repubblica di Venezia, all'apice della Guerra dei trent'anni (1618 - 1638), quando Pola divenne un importante punto strategico di difesa dei possedimenti veneziani nell'Istria meridionale e di garanzia per la navigazione nell'Adriatico. Fu eretta sui resti di un castello medievale, innalzato a sua volta sui resti di un'antica fortezza romana - castrum. Fu progettata dall'ingegnere militare francese e costruttore di edifici fortificati che operava al servizio della Repubblica di Venezia. La fortezza rappresentava la parte centrale di un sistema di difesa polese più ampio sotto il dominio di Venezia, assieme al terrapieno, alle mura cittadine romane e medievali ristrutturate, alla fortezza sull'isola di S. Andrea, la torre di difesa, l'osservatorio e il faro, dai quali si controllava il golfo di Pola e la relativa entrata. Dopo la sua costruzione, la fortezza fu per un periodo sede del principe polese e del provveditore. Fino ad oggi ha mantenuto una posizione dominante nel centro storico ed ha anche un importante significato storico-culturale, perché si tratta dell'ultimo significativo edificio di difesa in pietra, conservato quasi integralmente. Durante il dominio austriaco, nel corso della seconda metà del XIX secolo, furono eseguiti degli interventi edili sulla fortezza (vennero incorporati due serbatoi d'acqua), mentre ai tempi del Regno d'Italia fu costruita la torre dodecagonale. Dopo la I^a guerra mondiale, la fortezza perse il suo significato difensivo: nel 1958 fu ceduta alla città, mentre dal 1960 è adibita a Museo.

Tempi di realizzazione

Dal 2010 al 2012

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Smantellamento e demolizione	€ 57.968,00
Lavori di sterro	€ 3.960,00
Lavori in cemento e cemento armato	€ 11.950,00

ALLEGATO B Dgr n.	del	pag. 62/62	
--------------------------	------------	-------------------	--

Lavori di muratura	€	27.301,25
Lavori di tagliapietre	€	17.449,00
Lavori di stagnatura	€	2.512,50
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	€	121.140,75
CONTRIBUTO RICHIESTO	€	121.140,75